



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI ALANNO (PE)

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado,
Istituto Tecnico Agrario Statale, Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente
Sede legale: Via XX Settembre, 1 - **ALANNO (PE)** Tel. 085/8573102 - 085/8573000
<http://www.omnicomprensivoalanno.edu.it> E-mail: peic81200e@pec.istruzione.it peic81200e@istruzione.it

Istituto Tecnico Agrario "P. Cuppari" Alanno



ANNO SCOLASTICO 2020-2021

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del D.lgs 62/2017

**relativo all'azione didattica ed educativa realizzata
nell'ultimo anno di corso**

CLASSE 5[^] SEZ. B

Indirizzo: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Alanno, 10 Maggio 2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Sommario

1	<i>Situazione della classe.....</i>	3
1.1	Presentazione della classe	4
1.2	Prospetto di evoluzione della classe.....	6
		6
		6
1.3	Presenza di alunni con DSA o BES:.....	6
1.4	PDP alunni BES (riservato per la commissione):	6
1.5	Elenco candidati.....	7
1.6	Docenti del Consiglio di Classe.....	8
1.7	Interazione tra le componenti del Consiglio di Classe	8
1.8	Ampliamento dell'Offerta Formativa a.s. 2020-21	9
1.9	Supporti utilizzati nell'attività didattica (1).....	10
2	<i>Strumenti di valutazione adottati.....</i>	11
2.1	Criteri, strumenti, numero di verifiche e valutazioni nei periodi scolastici	11
2.1.1	STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	12
2.2	Indicatori:	12
2.3	Comportamento	12
2.3.1	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	13
2.4	Credito scolastico.....	16
2.4.1	Tabella attribuzione credito scolastico.....	16
2.5	Interventi di recupero e approfondimento durante l'anno scolastico, CLIL e potenziamento	17
2.5.1	MODULO CLIL	17
2.5.2	POTENZIAMENTO GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	20
2.5.3	POTENZIAMENTO GENIO RURALE	22
3	<i>Obiettivi raggiunti.....</i>	23
3.1	Peculiarità dell'indirizzo (PECUP)	23
3.2	Il Consiglio di Classe nel suo progetto didattico-formativo si è proposto di perseguire i seguenti obiettivi:.....	28
4	<i>Contenuti e metodi.....</i>	30
4.1	Metodologie didattiche	30
4.2	Didattica a distanza (attivata in seguito al D.P.C.M. 04/03/2020).....	30
4.3	Indicazioni necessarie allo SVOLGIMENTO della PROVA ORALE secondo quanto richiesto nell'ORDINANZA MINISTERIALE:	32
a)	Argomento assegnato a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato	32
b)	Testi di letteratura oggetto di discussione	36
c)	PCTO.....	39
d)	Disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera attivata con metodologia CLIL	42
e)	Percorsi multidisciplinari e di "educazione civica"	43
5	<i>ALLEGATO n. 1 CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE.....</i>	44
6	<i>ALLEGATO n. 2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO</i>	82

1 Situazione della classe.

Coordinatore: Prof. Corrado Di Nardo

La classe quinta B è composta da 15 alunni, 12 ragazzi e 3 ragazze. Nel gruppo sono presenti due alunni certificato BES per il quale è stato predisposto un PDP.

Per quanto riguarda l'andamento didattico, il gruppo classe, dall'inizio di questo anno scolastico, ma già dagli anni scorsi, è apparso piuttosto omogeneo, presentando livelli di profitto più che soddisfacenti che si sono evoluti nel corso dell'anno. Per diversi alunni si sono anche registrati miglioramenti in diverse discipline. Si rivela, inoltre, in chiusura di anno, un buon grado di maturità ed autonomia nella gestione degli impegni e dei carichi di lavoro da parte della quasi totalità dei ragazzi che hanno saputo mantenere buoni livelli di attenzione, partecipazione e profitto.

Gli interessi personali, i tempi di assimilazione dei contenuti, la metodologia di studio adottata, l'applicazione e l'impegno diversificano i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze.

La situazione allo stato attuale è dunque la seguente: mediamente due/tre eccellenze confermate in quasi tutte le discipline e legate anche ad un processo di maturazione congruo con l'età anagrafica; un gruppo di sei/sette studenti che hanno ottenuto risultati mediamente buoni nello studio delle discipline, ma che hanno comunque dimostrato sempre una maturità adeguata al naturale processo di crescita; gli altri studenti hanno conseguito risultati oltre la sufficienza, per impegno discontinuo e superficiale.

Il metodo di studio e le capacità elaborative possono dirsi efficaci per la maggior parte dei discenti che hanno mostrato una rielaborazione a casa costante e costruttiva. Solo alcuni studenti della classe hanno evidenziato un metodo disorganico; inoltre, sono emerse alcune lacune dal punto di vista lessicale e l'acquisizione di un linguaggio specifico risulta spesso poco adeguata al contesto comunicativo.

La maggior parte degli studenti riesce ad organizzare un discorso finalizzandolo ad uno scopo ed inserendolo in un contesto nell'ambito di una discussione e affrontando situazioni problematiche. Gli altri trovano difficoltà linguistiche, di esposizione, di comprensione e di applicazione dei contenuti studiati.

Durante l'anno, ma anche negli anni precedenti, i docenti hanno cercato di potenziare la motivazione e l'interesse come stimoli per un apprendimento attivo e partecipato. Sono stati attivati interventi di recupero allo scopo di permettere ad alcuni alunni di colmare lacune, anche

pregresse, nelle diverse materie e percorsi di potenziamento per consentire ad altri di raggiungere risultati migliori. Per alcuni, tuttavia, la condizione di partenza, la superficiale partecipazione in classe, l'impegno domestico discontinuo e le assenze non hanno favorito la costruttiva progressione nel lavoro didattico.

Per quanto concerne l'area comportamentale, è possibile affermare che gli alunni sono stati sempre rispettosi delle regole scolastiche e si sono mostrati sempre corretti. All'interno dell'aula scolastica il comportamento della classe è stato sostanzialmente adeguato.

L'esperienza di PCTO (ex. Alternanza scuola lavoro) a causa della situazione di prevenzione da SARS-COVID-19 regolamentata dai vari DPCM che si sono succeduti, ha riguardato solo attività di orientamento in uscita e webinar specifici di settore professionalizzante. Tutte le altre attività previste presso l'azienda della scuola e aziende esterne nonché visite presso aziendali sono state annullate per ovvi motivi. I risultati ottenuti dalla classe in ambito extrascolastico sono stati pienamente positivi per tutti gli alunni.

In conclusione, in seguito alle molteplici e numerose attività di recupero e supporto allo studio attuate dal Consiglio di Classe anche negli anni scolastici precedenti, alle attività tecnico-pratiche e laboratoriali effettuate, alle uscite didattiche, ecc., il livello generale della classe risulta discreto.

1.1 Presentazione della classe

Alcuni alunni provengono dal Comune sede dell'istituto, altri da paesi limitrofi raggiungibili con un quotidiano pendolarismo, altri ancora e per la precisione tre, sono convittori presso la struttura annessa alla scuola.

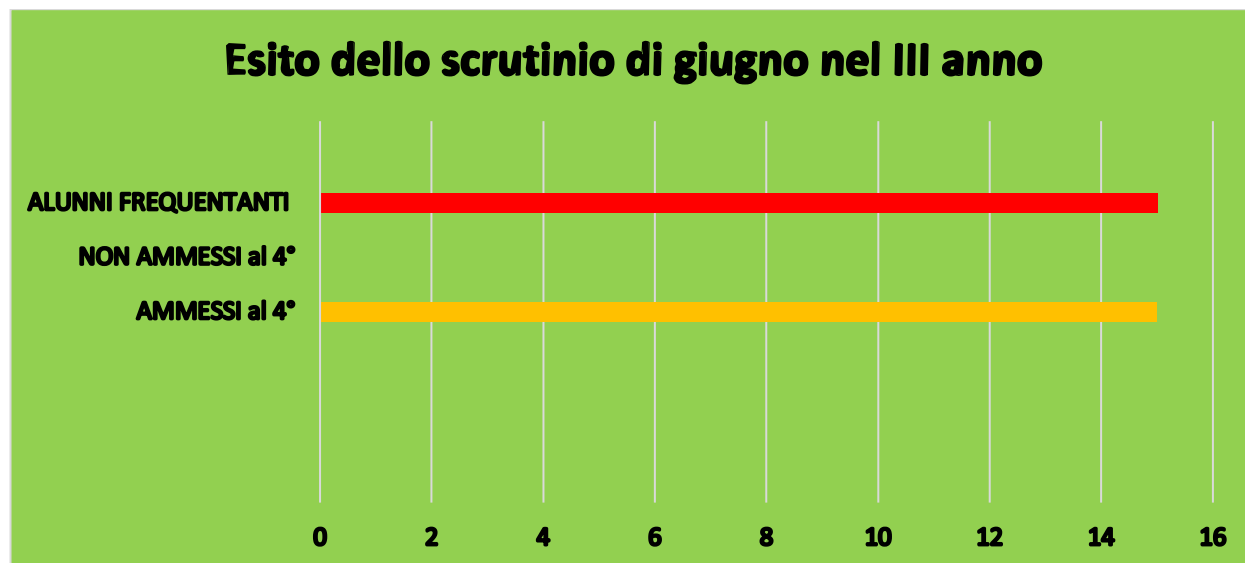
L'attuale composizione della classe è il risultato dei diversi cambiamenti intervenuti negli anni rispetto alla situazione originaria.

L'attuale classe V B è il risultato della fusione di alunni provenienti da tre diverse classi seconde dell'A.S. 2017/2018, quando gli alunni del biennio sono stati chiamati a scegliere l'indirizzo del triennio. Gli alunni iscritti al terzo anno (A.S. 2018/19) di indirizzo "Gestione dell'Ambiente e del Territorio" erano 15. In giugno, sono stati tutti ammessi al quarto anno (A.S. 2019/20). Al Quarto anno alla classe si è aggiunto un alunno che aveva frequentato il biennio e poi essendo stato fermato si era rivolto ad istituti privati per recuperare. Durante l'anno lo stesso alunno ha smesso di frequentare e quindi non è stato ammesso alla classe quinta.

Gli alunni ammessi alla classe V B sono stati 15, alcuni di loro e precisamente tre, come previsto dalla normativa, sono stati ammessi con insufficienze e pertanto hanno avuto il PAI nelle materie interessate.

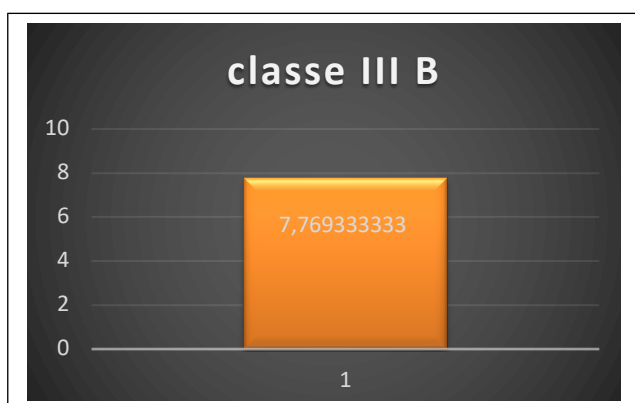
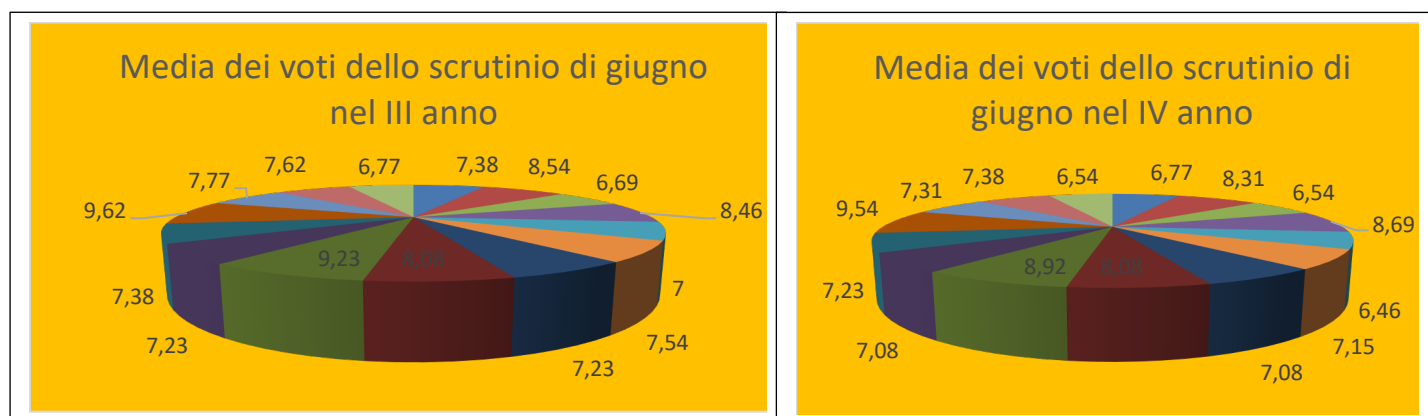
Da un'analisi degli scrutini relativi agli anni del secondo biennio, si evince che la classe è abbastanza granitica e costante nello studio, solo alcuni piuttosto deboli in alcune discipline

(matematica e trasformazione dei prodotti su tutte), ma anche in inglese, dove si è avuta continuità didattica (dal 3° al 4° anno) e il livello medio del profitto relativamente alle conoscenze ed alle competenze è medio. Per una lettura più precisa dei livelli di profitto della classe nelle specifiche discipline si rimanda all'allegato n.1 di questo documento. Nei grafici che seguono, invece, sono riassunti gli esiti degli scrutini di giugno relativi al 3° e al 4° anno. In giallo è evidenziato il numero di alunni che hanno avuto la sospensione del giudizio e immediatamente sotto, il numero delle insufficienze riportate nelle discipline per cui si è data la sospensione del giudizio.

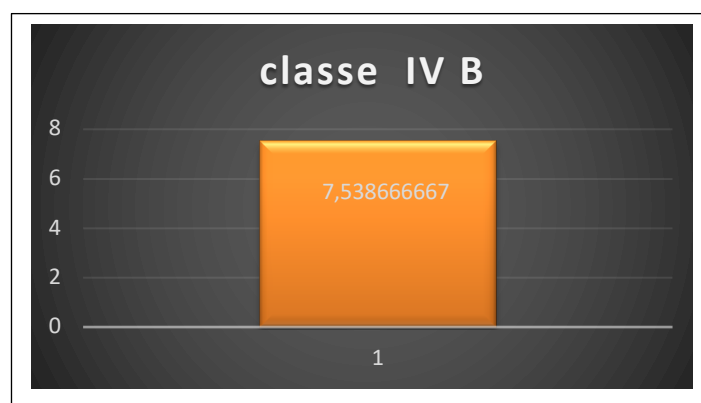


1.2 Prospetto di evoluzione della classe

CLASSE	ISCRITTI	PROMOSSI	PROMOSSI CON DEBITO (PAI)	NON PROMOSSI	RITIRATI	TRASFERITI	NOTE
III	15	15	0	0	0	/	/
IV	16	13	3	1	0	/	Un alunno è rientrato a settembre
V	15	/	/	/	/	/	/



Tab. 1: Media della classe al terzo anno



Tab. 2: Media della classe al quarto anno

1.3 Presenza di alunni con DSA o BES:

Nella classe vi sono due alunni BES con PDP.

1.4 PDP alunni BES (riservato per la commissione):

Nell'allegato riservato alla Commissione esaminatrice sono contenuti i PDP degli alunni interessati.

1.5 Elenco candidati

n° candidati	Candidato/a
1	L'elenco dei candidati verrà fornito al Presidente della Commissione d'esame all'atto dell'insediamento.
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	

1.6 Docenti del Consiglio di Classe

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Antinucci Nadia	INGLESE	sì	sì	sì
Rossi Francesca	RELIGIONE	sì	sì	sì
Civitarese Carlo Donato	ECONOMIA ESTIMO e MARKET.	sì	no	sì
Piattelli Maria	TRASF. DEI PRODOTTI	no	no	sì
Dell'Oste Antonio	ES. TRASFORMAZIONE DEI P.	sì	sì	sì
Di Nardo Corrado	PRODUZIONI VEGETALI	no	sì	sì
Di Tommaso Marta	ES. PRODUZIONI VEGETALI	no	sì	sì
Pennelli Massimiliano	PRODUZIONI ANIMALI	no	no	sì
Ognibene Enzo	ES. GEST. AMBIENTE - ES. ESTIMO	no	sì	sì
Lupo Lorenza	ITALIANO - STORIA	sì	sì	sì
Chiavaroli Alessio	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	no	no	sì
Rulli Gianfranco	GENIO RURALE	sì	sì	sì
Civitarese Carlo Donato	GESTIONE DELL'AMBIENTE	no	no	sì
Cretarola Maria	POTENZIAMENTO GENIO RURALE E Gestione dell'Ambiente	no	no	sì
Monaco Pierluigi	MATEMATICA	sì	no	sì
Staffolani Piero Angelo	ES. GENIO RURALE	sì	sì	sì

1.7 Interazione tra le componenti del Consiglio di Classe

I componenti del Consiglio hanno interagito attivamente tra loro, i rapporti scuola-famiglia sono da considerarsi nella norma, con una progressiva riduzione delle presenze dei genitori nell'arco degli ultimi anni e fino al loro quasi annullamento nella classe quinta. I ricevimenti periodici, anche se a distanza in modalità sincrona, hanno visto una partecipazione minima dei genitori per cui, insieme alle tempestive comunicazioni scolastiche, si può affermare che la collaborazione tra le istituzioni formative, scuola e famiglia, è stata non molto soddisfacente, la presenza dei rappresentanti dei genitori, nelle riunioni programmate, è stata costante.

Le relazioni di socializzazione all'interno del gruppo-classe sono risultate proficue e costruttive. I rapporti con gli insegnanti sono stati sempre collaborativi sia nelle varie iniziative della scuola, sia nella solidarietà dimostrata ai fini della complessa predisposizione della didattica a distanza durante le fasi dell'emergenza sanitaria.

Gli alunni, compatibilmente alle situazioni di emergenza, hanno sempre partecipato attivamente alle iniziative della scuola, sia di carattere culturale che professionale, quali webinar, convegni, esercitazioni pratiche organizzate, accogliendo le sollecitazioni esterne nella convinzione che ogni occasione sia motivo di crescita e arricchimento personale.

Infine, negli ultimi tre anni, gli alunni hanno partecipato alle attività di PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) raggiungendo un consistente numero di ore. Alcuni ragazzi hanno svolto anche attività di PCTO all'estero. Le attività seguite sono riassunte in una sezione successiva di questo documento.

1.8 Ampliamento dell'Offerta Formativa a.s. 2020-21

CLASSE/MACROAREE	INDIRIZZO/DETTAGLIO	TUTOR
5B	GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	DI NARDO Corrado
CASSETTA DEGLI ATTREZZI		N° ORE
CORSI DI FORMAZIONE	credito permanente PIATTAFORMA MIUR	
CONVEGNI	IVS (Prof. Sonni)	6
FIERA...IN FIERI		
TERRA MADRE IMPIANTARE IL FUTURO		
COMPITO DI REALTà	"FORMITA", VISITA STALLA E CASIEFICIO, CASEIFICAZIONE, ANALISI QUALITATIVE DEL LATTE, PROGETTO STALLA DA LATTE	25
VISITA AZIENDA ZOOTECNICA	Cantina	6
ORIENTAMENTO		10
VIAGGIO DI ISTRUZIONE	Pisa - Firenze	24
GIARDINO	Manutenzione giardino	12
	TOTALE	83

1.9 Supporti utilizzati nell'attività didattica (1)

Durante tutto il percorso scolastico della classe in oggetto sono state messe in pratica, per le attività didattiche tutte le risorse tecniche della scuola. Tutti i laboratori, durante le attività in presenza, sono stati utilizzati in maniera sistematica da tutte le discipline, non è stato possibile utilizzare la serra dell'Istituto e solo in parte le attività direttamente in campo presso i poderi. A livello informatico sono stati utilizzati le lim dei vari laboratori, proiettori e supporti informatici vari. Le aule attrezzate di informatica e multimediali sono state usate per diversi progetti e per attività di potenziamento. Durante le attività in DID sono stati utilizzati i dispositivi in dotazione della scuola da parte dei docenti mentre gli alunni hanno utilizzato i propri e solo a chi ne ha fatta richiesta la scuola ha fornito in comodato gratuito dei device.

2 Strumenti di valutazione adottati

2.1 Criteri, strumenti, numero di verifiche e valutazioni nei periodi scolastici

Il processo di valutazione si caratterizza in diversi momenti: la valutazione diagnostica o iniziale; la valutazione formativa o *in itinere*; la valutazione sommativa o complessiva o finale; la valutazione autentica. I criteri di valutazione adottati e l'esito delle prove sono stati resi espliciti alla classe da parte dei singoli docenti. Le griglie di valutazione delle verifiche sono state predisposte da ogni docente in base alle tipologie delle prove e rese esplicite agli alunni. La valutazione ai fini degli scrutini intermedio e finale avverrà, oltre che sulla base delle verifiche di misurazione del rendimento, sulla base dei seguenti parametri:

- livello delle mete raggiunte rispetto alle condizioni di partenza (parametro soggettivo);
- livello delle mete raggiunte rispetto agli obiettivi minimi prefissati nelle singole discipline;
- livello delle mete raggiunte rispetto all'andamento dell'intera classe (norma);
- partecipazione, intesa sotto l'aspetto quantitativo (assiduità alle lezioni) e sotto l'aspetto qualitativo (attiva partecipazione al lavoro scolastico), anche nella fase della didattica a distanza,

Per tutte le classi la valutazione dei risultati raggiunti negli scrutini intermedi è stata fatta con voto unico per tutte le discipline, tranne che per italiano e lingua straniera. Per queste discipline resta la valutazione scritta e quella orale. Nello scrutinio finale il voto sarà unico, come previsto dalla norma.

Il Collegio dei Docenti ha stabilito il congruo numero minimo di verifiche nei periodi scolastici come pari ad almeno due prove scritte e due prove orali nel Trimestre per le discipline che prevedono una valutazione della produzione scritta e due prove per le materie orali o pratiche; nel Pentamestre, invece, tale numero è pari ad almeno tre prove scritte e tre orali per le discipline scritte e tre per quelle orali o pratiche.

La didattica a distanza, tuttavia, ha imposto anche una revisione di tale delibera di cui si esplicherà in seguito.

2.1.1 STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Modalità	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Economia, esimo marketing	Trasformazione dei prodotti	Produzioni animali	Produzioni Vegetali	Genio Rurale	Gestione dell'ambiente e del territorio	Scienze motorie	Religione
Verifiche scritte	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Verifiche pratiche/di laboratorio					X	X		X	X		X	X
Problem solving	X		X	X	X		X	X	X			
Prove di competenza												
Lavoro di gruppo	X		X				X	X	X		X	X
Colloquio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Simulazioni	X	X					X	X	X		X	
Prove strutturate/semistrustrate				X	X	X		X	X	X		

2.2 Indicatori:

- prove scritte
- Prove orali
- Valutazione periodica e finale

2.3 Comportamento

Il giudizio complessivo che esprime “il comportamento di lavoro ed il comportamento sociale” dell’alunno nel contesto scolastico, deve tener conto degli obiettivi comportamentali, cognitivi e disciplinari previsti nel P.T.O.F. e concordati dal Collegio Docenti. In attuazione di quanto disposto dall’art.2 comma 3 del D.L. del 1 settembre 2008, n° 137, convertito dalla L. del 30 ottobre 2008, n° 169, la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all’esame conclusivo del ciclo di studi.

2.3.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Gli indicatori relativi ai percorsi di PCTO (ex. Alternanza Scuola-Lavoro) sono adottati solamente per gli studenti del secondo biennio e quinto anno.

Valutazione	Indicatori	
10	CL	• interesse e partecipazione assidua e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche • regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche • nel percorso di Alternanza Scuola-Lavoro: autonomia completa nello svolgimento di compiti complessi, in situazioni nuove, piena consapevolezza dei processi attivati, notevole senso di responsabilità nell'assumere incarichi e portarli a termine
	CS	• rispetto degli altri, del regolamento scolastico e dell'istituzione scolastica • ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione ed autocontrollo • nel percorso di Alternanza Scuola-Lavoro: spirito propositivo all'interno del gruppo, atteggiamento aperto e costruttivo nella relazione con gli adulti
9	CL	• interesse e partecipazione attiva alle lezioni • costante adempimento delle consegne scolastiche • nel percorso di Alternanza Scuola-Lavoro: autonomia nello svolgimento di compiti complessi, anche in contesti poco noti, consapevolezza dei processi attivati, buon senso di responsabilità nel portare a termine gli incarichi
	CS	• rispetto delle norme disciplinari d'istituto • equilibrio nei rapporti interpersonali • ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe • nel percorso di Alternanza Scuola-Lavoro: disponibilità a cooperare con il gruppo, atteggiamento positivo e collaborativo nella relazione con gli adulti
8	CL	• adeguata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche • svolgimento regolare delle consegne scolastiche • nel percorso di Alternanza Scuola-Lavoro: autonomia adeguata nell'esecuzione di compiti, anche in contesti meno noti, adeguato senso di responsabilità nel portare a

		termine gli incarichi
	CS	- osservanza regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica - adeguata partecipazione al funzionamento del gruppo classe - nel percorso di Alternanza Scuola-Lavoro: collaborazione adeguata all'interno del gruppo, atteggiamento sempre corretto nella relazione con gli adulti
7	CL	- sufficiente interesse per varie discipline e per le attività didattiche - saltuario svolgimento dei compiti - disattenzione nella vita scolastica - ripetute assenze, a volte ingiustificate, ritardi, uscite anticipate, ingressi posticipati - nel percorso di Alternanza Scuola-Lavoro: autonomia nello svolgimento di compiti semplici in contesti noti, rispetto delle tempistiche nel portare a termine gli incarichi seguendo procedure standard
	CS	- funzione sufficientemente collaborativa all'interno della classe - sporadici episodi di mancata osservazione del regolamento scolastico - presenza di alcune note sul registro di classe (massimo 3) - nel percorso di Alternanza Scuola-Lavoro: atteggiamento non sempre collaborativo all'interno del gruppo, quasi sempre corretto nella relazione con gli adulti
6	CL	- mediocre interesse in molte discipline e per le varie attività scolastiche - saltuario e pressoché assente svolgimento dei compiti - ripetute e numerose assenze, ritardi e uscite anticipate - nel percorso di Alternanza Scuola-Lavoro: autonomia limitata nello svolgimento di compiti anche semplici in contesti noti, discontinuità e superficialità nel portare a termine gli incarichi
	CS	- comportamenti poco corretti nel rapporto con insegnanti e compagni, episodi di turpiloquio che turbino il regolare andamento della scuola - frequente disturbo del regolare svolgimento della attività didattica e insensibilità ai richiami - funzione passiva all'interno della classe - poca osservanza del regolamento scolastico - presenza di note disciplinari sul registro di classe, di una certa gravità, per scorrettezze verso i compagni, i docenti e/o il personale e le cose della scuola

		• richiamo orale o scritto della dirigenza • nel percorso di Alternanza Scuola-Lavoro: ruolo passivo all'interno del gruppo, atteggiamento non sempre corretto nella relazione con gli adulti
5	CL	• scarsissima responsabilità ed interesse verso gli impegni scolastici • frequenza irregolare, dovuta ad assenze, ritardi o uscite anticipate non sempre attribuibili a motivi di salute o causa di forza maggiore • nel percorso di Alternanza Scuola-Lavoro: mancata autonomia anche nello svolgimento di compiti semplici, mancato senso di responsabilità nell'affrontare gli incarichi.
	CS	• mancato rispetto degli ambienti e degli strumenti scolastici e/o dei materiali dei compagni • ritardo nel rientrare in classe alla fine degli intervalli o durante il trasferimento dalle aule ai laboratori e alla palestra o viceversa • comportamenti che ostacolano il sereno e produttivo svolgimento delle lezioni (chiacchiera, si distrae, deride i compagni, docenti e personale della scuola, si occupa di altro) • comportamenti che ostacolano il rapporto con la famiglia (mancata consegna delle comunicazioni, mancanza del libretto delle assenze quando richiesto, ecc) • uso reiterato del telefonino o degli apparecchi audio durante le lezioni • scarsa responsabilità verso le regole e la vita dell'istituto • violazione delle norme sulla sicurezza e sul divieto di fumo • azioni irresponsabili che possono creare pericolo a se stesso o agli altri • atteggiamento arrogante e l'utilizzo di un linguaggio volgare nei confronti dei docenti, del personale della scuola e dei compagni • mancanza di rispetto nei confronti di: opinioni, religione, cultura, caratteristiche etniche, aspetto fisico altrui • in presenza di provvedimenti disciplinari che prevedono la sospensione • percorso di Alternanza Scuola-Lavoro: ruolo oppositivo all'interno del gruppo, atteggiamento nel non corretto nella relazione con gli adulti
1-4		• L'allievo, oltre a rendersi responsabile di atti che determinano l'attribuzione del 5 nel comportamento, si rende responsabile di atti che prevedono anche la responsabilità penale (bullismo, falsificazione di atti, spaccio di sostanze stupefacenti, furti, esercizio della violenza fisica durante l'accesso negli spazi della scuola e durante il percorso di Alternanza Scuola-Lavoro).

2.4 Credito scolastico

Il voto conclusivo dell'Esame di Stato è espresso in centesimi. Anche quest'anno, a seguito della riforma per causa delle vicende dovute al fenomeno COVID-19, si darà ancora più peso al percorso di studi: il credito scolastico maturato nell'ultimo triennio varrà, infatti, fino a 60 punti su 100 (18 punti al terzo anno, 20 punti al quarto anno, 22 punti al quinto anno). I restanti 40 punti valuteranno il colloquio, unica prova dell'Esame di Stato 2021. Il voto di comportamento, che va espresso in numero intero, concorre alla determinazione della media generale. Per quanto attiene il credito scolastico, il Consiglio di Classe ha facoltà di attribuire il punteggio derivante dalla somma dei punteggi delle singole voci come da tabella che segue:

2.4.1 Tabella attribuzione credito scolastico

Profitto/Media Se il decimale della media dei voti è compreso tra 0.81 e 0.99 si attribuisce 0.40 - Se il decimale della media dei voti è compreso tra 0.61 e 0.80 si attribuisce 0.30 - Se il decimale della media dei voti è compreso tra 0.50 e 0.60 si attribuisce 0.20	
Frequenza alle lezioni Se il numero delle assenze è minore o uguale a 12 giorni si attribuisce 0,30 Se il numero delle assenze è maggiore di 12 giorni e minore o uguale a 20 giorni si attribuisce 0,20	
Partecipazione e responsabilità nella didattica in presenza e a distanza Se l'alunno/a ha mostrato partecipazione attiva e costruttiva, comportamento maturo e responsabile si attribuisce 0.30 Se l'alunno/a ha mostrato buona partecipazione e comportamento complessivamente adeguato si attribuisce 0.20 Se l'alunno/a ha mostrato scarsa partecipazione e un comportamento complessivamente non adeguato non si attribuisce alcun punteggio 0	
Attività Sportive agonistiche riconosciute dal CONI/MI Si attribuisce 0.20	
Corsi certificati da enti esterni in linea con il PTOF Si attribuisce il punteggio 0,10	

Se il punteggio complessivo totalizzato è uguale o superiore a 0.70 verrà attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione.

2.5 Interventi di recupero e approfondimento durante l'anno scolastico, CLIL e potenziamento

Gli insegnanti del gruppo classe hanno favorito una didattica di tipo inclusivo che rispondesse il più possibile alle esigenze dei ragazzi.

Le principali linee d'azione seguite hanno favorito: lo sviluppo di un clima positivo nella classe, la costruzione di percorsi di studio partecipati, la realizzazione di interventi didattici personalizzati, il potenziamento delle attività di laboratorio.

Gli insegnanti si sono adoperati per sfruttare al meglio i punti di forza dei propri alunni, facilitare l'apprendimento attraverso vari canali, far leva sulla motivazione e favorire un clima di dialogo.

Le strategie utilizzate per il potenziamento degli apprendimenti negli alunni BES sono state: mappe concettuali, *cooperative learning*, *il peer tutoring* e le tecnologie didattiche compensative e dispensative (uso di pc, tablet, software didattici).

Per quanto riguarda gli alunni che sono stato promossi con PAI sono stati tre e le discipline coinvolte sono state "Lingua Inglese" e "Produzioni Vegetali". Durante l'anno scolastico sono stati calendarizzati due corsi di recupero PAI tenuti rispettivamente dalla Prof.ssa Antinucci Nadia e dal Prof. Di Nardo Corrado. Tutti gli alunni coinvolti nel PAI hanno recuperato le insufficienze.

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni della V B sono stati coinvolti nell'insegnamento in lingua inglese di un modulo della disciplina "Produzioni animali" sviluppato dal prof. Massimiliano Pennelli. E' stato fatto anche un potenziamento nelle discipline "Genio Rurale" e "Gestione dell'ambiente e del Territorio" dalla docente Prof.ssa Maria Cretarola. Per quanto riguarda la descrizione di queste attività, si rimanda alla relazione dei docenti di seguito allegati.

2.5.1 MODULO CLIL

TITOLO DEL MODULO: ANIMAL HUSBANDRY: PRODUCTION, CONSUMPTION AND SUSTAINABILITY

CLASSE COINVOLTA: V B

DISCIPLINA: Produzioni animali e materie di orientamento

DOCENTE: prof. Massimiliano Pennelli

PREREQUISITI:

- **LINGUISTICI**

Saper leggere e comprendere semplici testi descrittivi in lingua inglese.

- DISCIPLINARI

Conoscere ed approfondire gli strumenti tecnici e normativi in merito alla gestione dell'ambiente e del territorio.

- DIGITALI

Saper utilizzare per finalità didattiche link di file di testo e video.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI (sapere e saper fare)

Nell'attuale scenario mondiale e, soprattutto, in quello futuro, alla zootecnia è richiesto un ruolo di fondamentale importanza con la sempre maggiore produzione di alimenti destinati a una popolazione in crescita. Se da un lato vi è questa richiesta, dall'altro le produzioni zootecniche richiedono investimenti finanziari, energetici, lavorativi, strutturali e infrastrutturali.

Con l'aumento dei capi allevati, si ha un aumento del fabbisogno giornaliero di acqua e cibo, quindi, utilizzo di tutte le risorse idriche e incremento delle produzioni agricole e industriali (mangimifici). Gli allevamenti, in particolar modo quelli intensivi, possono presentare alti livelli di criticità ambientale (smaltimento delle deiezioni, dei sottoprodotti, deforestazione ecc.) e sanitaria (attualissima la pandemia di COVID-19). La sfida del futuro è la gestione di questi allevamenti con impatto ambientale minimo.

OBIETTIVI LINGUISTICI (sapere e saper fare, ricordare le 4 skills: listening, speaking, reading, writing)

Saper comprendere il linguaggio verbale;

Saper comprendere brani scritti;

Saper rispondere in forma scritta.

OBIETTIVI TRASVERSALI O FORMATIVI (comuni a diverse materie, ad es.: abilità cognitive, abilità di studio; sapere e saper fare, per esempio saper lavorare in gruppo, saper comunicare i risultati ottenuti con un linguaggio appropriato, esprimere opinioni e giustificare il proprio operato)

Questa attività permette di potenziare alcune delle competenze chiave di cittadinanza ed in particolare:

Comunicazione nelle lingue straniere;

Imparare ad imparare;

Competenze sociali e civiche culturali;

Consapevolezza ed espressione culturale;

Gli alunni sono sollecitati ad intervenire ed esprimere le loro opinioni.

RISORSE UTILIZZATE

Materiale di testo fornito dal docente, video on line.

ORGANIZZAZIONE della classe ed eventuale compresenza e/o collaborazione con il docente di lingua straniera

Lezioni frontali (DAD) con proiezione del materiale di discussione e visione di video online.

CONTENUTI (specificare titolo e argomento del modulo e numero delle lezioni)

Il modulo dal titolo ANIMAL HUSBANDRY: PRODUCTION, CONSUMPTION AND SUSTAINABILITY, parte dalla comprensione di cosa sia un allevamento, da dove nasce l'impatto sull'ambiente e le diverse misure per la gestione del settore zootecnico a livello nazionale, europeo e mondiale.

In ogni lezione verrà presentato e discusso un particolare aspetto dell'allevamento, dei prodotti derivati, dell'impatto sull'ambiente e dei possibili utilizzi dei rifiuti.

TEMPI COMPLESSIVI

In ogni lezione (anche svolta in lingua italiana), sarà discussa una parte in lingua straniera.

METODOLOGIA

Lezione frontale. Lezione partecipata.

STRUMENTI

Slide preparate dal docente; Dispensa preparata dal docente; Video online.

MODALITA' DI VERIFICA (orale, scritta, relazione in plenaria, autoverifica)

La lezione partecipata per monitorare le attività in itinere.

La relazione plenaria per valutare nel complesso l'apprendimento e la capacità di rielaborare.

Verifica differenziata per alunno BES, concordata con docente di sostegno della classe.

MODALITA' DI RECUPERO

Mediante chiarimento e verifica orale sugli argomenti per i quali non viene riscontrata valutazione positiva.

COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Produzioni animali, Trasformazione dei prodotti, Gestione dell'ambiente e del territorio e Lingua inglese.

PRODOTTO FINALE E VALUTAZIONE

Verifica orale e relazione in plenaria valutata secondo le indicazioni disciplinari del dipartimento (griglie di valutazione e programmazione).

2.5.2 POTENZIAMENTO GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Supporto alla didattica per la disciplina "Gestione dell'ambiente e del territorio" Prof. Carlo Civitarese

Docente potenziamento: **Prof.ssa Maria Cretarola**

Classe coinvolta: **V B**

Il potenziamento sulla suddetta disciplina alla classe V B è stata assegnata alla sottoscritta, dal mese di gennaio 2021, inserendomi quindi ad anno scolastico e programma già avviato dal docente titolare della cattedra. Ho potuto, comunque, inserirmi con facilità nel gruppo classe, avendo già ore di potenziamento sulla disciplina di Genio rurale, tenuta dal Prof. Gianfranco Rulli.

Obiettivi

- Potenziare il riconoscimento degli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico e saperne descrivere le caratteristiche significative;
- Sviluppare e affinare le competenze e le abilità nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali;
- Implementare le competenze in attività di gestione delle aree rurali in funzione di una loro corretta utilizzazione;

Descrizione del progetto

Il progetto proposto nasce per soddisfare le esigenze di potenziamento e consiste in attività di supporto alla didattica al fine di uniformare ed accelerare i livelli di apprendimento all'interno della classe, di consentire l'approfondimento dei temi della gestione dell'ambiente, anche mediante strumenti informatici.

In dettaglio, il progetto si articola in due linee di attività, svolte sia in compresenza, in stretto coordinamento con il docente curricolare, in autonomia e anche attraverso la modalità DID.

GESTIONE DELL'AMBIENTE – FITODEPURAZIONE –

Nell'ambito delle 2hh settimanali, ho avuto modo di approfondire l'argomento della Fitodepurazione, proposto dal docente titolare della cattedra.

L'esposizione del lavoro, presentato alla classe in modalità DID, vista la chiusura della scuola in tale periodo, è consistita in una successione di slide in formato power point, nelle quali, dopo una definizione della fitodepurazione, sono state mostrate alla classe le varie tipologie e le caratteristiche attraverso schemi e immagini grafiche.

La fase successiva, è stata quella di una condivisione e analisi con la classe, degli argomenti presentati.

La fase finale, invece, è stata quella partecipare con il docente titolare alle verifiche orali su tali argomenti e partecipare anche alle valutazioni dei ragazzi.

EDUCAZIONE CIVICA – TUTELA DELLA BIODIVERSITA' –

Nell'ambito delle 2 hh settimanali a me assegnate dal 13 gennaio 2021, per la disciplina di Gestione dell'ambiente, tenuta dal Prof. Carlo Civitarese nella classe 5B, ho avuto modo di occuparmi dell'argomento proposto dal docente titolare della cattedra, relativamente alle ore di educazione civica. Inserito nel programma della disciplina, ho affrontato il tema della Tutela della Biodiversità:

La prima fase di lavoro è consistita in una lezione frontale alla classe, presentando l'argomento e coadiuvandomi con il libro di testo adottato dai ragazzi, relativamente al capitolo 9 dalla pag. 202, in modo da offrire agli alunni un primo confronto con il tema e permettere loro di seguire e di rielaborare una volta tornati a casa.

La fase successiva, invece, è stata quella di produrre un materiale di approfondimento da presentare alla classe sotto forma di Power Point dal titolo "Biodiversità e aree protette in Abruzzo"; il materiale, in seguito è stato inserito su Classroom della relativa classe. Il lavoro parte dalla definizione di Biodiversità, individuando le cause della sua perdita e le relative conseguenze, affrontando anche il tema in termini normativi di riferimento.

L'ultima fase è stata la redazione della verifica finale, la cui valutazione è valida per la disciplina di Educazione Civica. Tale prova, somministrata dal docente di cattedra, è stata dalla sottoscritta corretta e valutata previo consulto con il titolare della disciplina.

2.5.3 POTENZIAMENTO GENIO RURALE

Supporto alla didattica per la disciplina “Genio rurale” Prof. G. Rulli

Docente potenziamento: **Prof.ssa Maria Cretarola**

Classe coinvolta: **V B**

Obiettivi

- Potenziare il riconoscimento degli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell’ambiente naturale ed antropico e saperne descrivere le caratteristiche significative;
- Sviluppare e affinare le competenze e le abilità nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali;
- Implementare le competenze in attività di gestione delle aree rurali in funzione di una loro corretta utilizzazione;

Descrizione delle attività di potenziamento

Il potenziamento è consistito in attività di supporto alla didattica al fine di uniformare ed accelerare i livelli di apprendimento all’interno della classe, di consentire l’approfondimento dei temi del genio rurale, anche mediante strumenti informatici.

L’attività è stata svolta sia in compresenza, in stretto coordinamento con il docente curricolare, in autonomia e anche attraverso la modalità DID.

GENIO RURALE – ANALISI PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE –

Nell’ambito delle 2hh settimanali, ho avuto modo di approfondire l’argomento della Progettazione degli edifici rurali, proposto dal docente titolare della cattedra.

Le lezioni di tipo frontale in presenza, hanno permesso di chiarire alla classe elementi fondamentali per la progettazione:

- indagine preliminare
- inquadramento territoriale
- studio del P.R.G. e delle N.T.A.

La fase successiva, è stata quella di una condivisione e analisi con la classe, degli argomenti presentati.

La fase finale, invece, è stata quella partecipare con il docente titolare alle verifiche orali su tali argomenti e partecipare anche alle valutazioni dei ragazzi.

GENIO RURALE – PROGETTAZIONE

L’attività di potenziamento consiste nell’affiancare il titolare di cattedra nella spiegazione e controllo della fase progettuale della classe; in aula informatica ogni alunno progetta un edificio rurale da inserire in cartografia, utilizzando il programma di disegno grafico Progecad.

3 Obiettivi raggiunti

3.1 Peculiarità dell'indirizzo (PECUP)

Per quanto riguarda il profilo in uscita dell'indirizzo, il diplomato in “Agraria, agroalimentare e agroindustria”

- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente;
- interviene in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare è in grado di

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e conservazione, interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari e agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando

riscontri di trasparenza e tracciabilità.

L'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" approfondisce le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

Risultati di apprendimento degli insegnamenti obbligatori delle aree di indirizzo

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato consegue i risultati di apprendimento in termini di competenze:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali;
- organizzare attività produttive ecocompatibili;
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;
- riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza;
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale;
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni di documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali;
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché alla qualità dell'ambiente.

BIENNIO (comune a tutti gli indirizzi)		
Discipline/Monte ore settimanali	I ANNO	II ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4
LINGUA INGLESE	3	3
STORIA	2	2
MATEMATICA	4	4
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1

Quadro orario settimanale indirizzo “GESTIONE DELL’AMBIENTE E DEL TERRITORIO”			
TRIENNIO			
Discipline/Monte ore settimanali	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	2	2	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	2	3	3
GENIO RURALE	2	2	2
PRODUZIONI ANIMALI	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	5	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	2	2	2
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1

L'Istituto Omnicomprensivo di Alanno è nato nell'anno scolastico 2012-2013 dalla fusione dell'ex Istituto Comprensivo con l'Istituto Tecnico Agrario di Alanno e l'Istituto Professionale per l'Agricoltura di Cepagatti. Le scuole del secondo ciclo di istruzione si caratterizzano per il loro spessore storico, tanto da aver rappresentato nel tempo, sin dalla loro nascita, un punto di riferimento culturale e professionale di enorme significato civile per gli studenti e le famiglie, per il paese e l'intera comunità, il territorio limitrofo - provinciale e l'intera Regione Abruzzo. Va considerato, infatti, che la nostra Regione e la nostra zona hanno sempre avuto una vocazione agro-pastorale; in questo contesto gli Istituti di Alanno e Villareia hanno svolto un ruolo immenso nel preparare professionalmente le maestranze ed i tecnici che, inseriti nel settore, hanno apportato un notevole contributo all'avanzamento economico, culturale e sociale delle nostre genti.

Il bacino di utenza dell'Istituto Omnicomprensivo di Alanno racchiude un territorio prevalentemente montuoso e collinare che si caratterizza per il lavoro agricolo ed artigianale, nonché per quello dipendente ed industriale, in seguito all'insediamento

di fabbriche nella Val Pescara, molte delle quali oggi chiuse per la crisi economica con ripercussioni negative sul tessuto familiare e sociale di riferimento. Nei Comuni del territorio vi sono diverse attività agrituristiche, commerciali, di ristorazione, insediamenti, artigianali, piccole imprese edili ed industrie chimiche, frantoi oleari, laboratori veterinari, aziende casearie, allevamenti bovini e vivai che costituiscono risorse utili per l'alternanza scuola-lavoro. L'attività agricola, dapprima soppiantata dall'industrializzazione, è stata pian piano sostituita o meglio integrata da attività turistico-ambientali e naturalistiche tali da prospettare nuovi orizzonti e nuove possibilità per sbocchi professionali inediti, nuovi assetti di sviluppo economico ed occupazionale.

Lo status socioeconomico e culturale delle famiglie degli studenti risulta medio-basso nell'ex-Comprensivo, mentre nell'ITA e IPA è medio-alto.

Il contesto sociale in cui l'Istituto Omnicomprensivo è inserito rispecchia la complessità della realtà globale. Sul totale di 684 alunni, di cui 258 della Scuola Secondaria di II grado, sono presenti nell'Istituto diversi alunni stranieri, con una percentuale del 7% circa. In tutti gli ordini e gradi sono presenti studenti con cittadinanza non italiana e il loro numero, abbastanza contenuto, costituisce un'opportunità di confronto e di arricchimento interculturale per tutti.

La nostra comunità territoriale e sociale, la nostra comunità di scuola diventano il fulcro entro cui consentire a tutti gli alunni di agire ed operare nella concretezza delle relazioni, nella consapevolezza di valori condivisi, nella coerenza di azioni di senso profondo. Tutto ciò è reso possibile dalla mediazione che il nostro Istituto opera tra tutte le agenzie educative, dialogando e cooperando corresponsabilmente con esse, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuna.

Tutti gli enti locali mostrano particolare disponibilità a collaborare con l'Istituzione scolastica, nello specifico per l'allestimento della Mostra-Fiera dell'agricoltura ad Alanno e della Mostra-Mercato del Fiore a Villareia; alcuni evidenziano particolare sensibilità verso la scuola, tanto da finanziare alcuni progetti di ampliamento dell'offerta formativa. C'è sempre la possibilità per la scuola di utilizzare spazi, strutture e servizi offerti dagli EELL (mensa, trasporto, palestra).

Nelle nostre realtà, inoltre, sono presenti strutture associative e ricreative capaci di accogliere e coinvolgere le giovani generazioni, promuovendone la socializzazione e l'interazione, quali: palestre, sedi parrocchiali, campi da calcio, campetti polifunzionali, associazioni culturali, di volontariato (Misericordia, Avis, Protezione civile), teatrali e Pro-loco.

Da alcuni anni ad Alanno è funzionante anche una Biblioteca comunale ed una Mediateca, entrambe frequentate da studenti di ogni fascia di età.

3.2 Il Consiglio di Classe nel suo progetto didattico-formativo si è proposto di perseguire i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI		
DELL'AREA COGNITIVA	METODO DI STUDIO	- migliorare la programmazione dello studio - prendere appunti durante la spiegazione e l'interrogazione - chiarire i termini non compresi - sottolineare i concetti chiave tralasciando l'accessorio - mettere in atto le varie strategie di lettura - riassumere con parole proprie - prendere appunti da un testo scritto - integrare lezione e testo scritto - schematizzare - risolvere problemi - costruire mappe
	EDUCAZIONE LINGUISTICA	- potenziamento delle abilità linguistiche di base - correttezza morfo-sintattica sia orale che scritta - conoscenza ed uso dei linguaggi specifici di base - sviluppo delle capacità critiche e valutative - sviluppo del pensiero divergente inteso come capacità di dare risposte personali a situazioni nuove
DELL'AREA SOCIO AFFETTIVA	RISPETTO ALL'AUTONOMIA	- rapportarsi correttamente con i compagni di classe, con il docente - non disturbare durante gli interventi dei compagni di classe - intervenire in modo coerente nelle discussioni - non sottolineare né sottovalutare gli errori dei compagni di classe, lavorare in gruppo - correggere il proprio lavoro ed il proprio comportamento su indicazione
	RISPETTO ALLA SCELTA DEI VALORI	- interiorizzare gradualmente norme e valori proposti in rapporto alla fase dell'età evolutiva - comportarsi coerentemente ai valori proposti

	RISPETTO ALLA REALIZZAZIONE DI SE' ATTRAVERSO LA FUNZIONE DELLA CULTURA CONTEMPORANEA	- disponibilità a conoscere e sperimentare le espressioni ed i modi della cultura contemporanea (teatro, cinema, televisione, libri, etc.)
	RISPETTO AGLI ATTEGGIAMENTI CULTURALI	- mostrare disposizione affettiva verso la scuola e le discipline - mostrare disposizione affettiva verso le espressioni culturali della nostra civiltà
DELL'AREA PSICO-MOTORIA		- potenziamento fisiologico - rielaborazione degli schemi motori - conoscenza e pratica delle attività sportive - consolidamento del carattere e sviluppo della socialità e del senso civico - informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni

4 Contenuti e metodi

4.1 Metodologie didattiche

Pur nelle diversità necessariamente connesse con le specificità disciplinari e con le professionalità dei Docenti, il Consiglio di Classe si è attenuto ai seguenti criteri metodologici che, come indicato dai documenti della Riforma, si sono basati principalmente sull'operatività degli allievi (didattiche laboratoriali), utilizzando i seguenti strumenti, sussidi, spazi

Modalità	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Economia, estimo Marketing	Trasf. dei prodotti	Produzioni animali	Produzioni Vegetali	Genio rurale	Gestione dell'ambiente	Scienze motorie	Religione
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X		X	X	X	X	X			X	X
Problem solving			X	X	X		X	X				
Metodo induttivo				X								X
Lavoro di gruppo			X				X	X	X		X	X
Colloquio			X		X	X	X	X	X	X		X
Simulazioni	X						X	X	X			
Laboratorio						X		X	X			
Metodo deduttivo				X								

4.2 Didattica a distanza (attivata in seguito al D.P.C.M. 04/03/2020)

Com'è noto, dall'anno scolastico precedente, l'attività didattica ordinaria è stata repentinamente interrotta dal D.P.C.M. del 4 Marzo 2020 a causa dell'emergenza sanitaria legata al COVID 19. Pertanto, i docenti hanno rapidamente predisposto strumenti per una didattica alternativa, quali le classi virtuali sulla piattaforma EDMODO e le video-lezioni su ZOOM, avviando già a partire dal 16 marzo 2020 un orario di video-lezioni composto da quattro lezioni quotidiane per cinque giorni settimanali. Dopo una prima fase sperimentale, documentata anche sulla BACHECA del Registro elettronico ARGO, la didattica a distanza è stata potenziata, dando vita a decorrere dal 15 aprile 2020 ad un orario più articolato, le cui attività sono state regolarmente registrate su Argo. La classe 4A 19/20 ha quindi svolto una parte dell'anno in DAD. Nell'anno scolastico

Documento del Consiglio della classe V sez. B a.s. 2020-2021
Coordinatore: prof. Corrado Di Nardo

2020/2021 nel perdurare dell'emergenza pandemica, la classe ha seguito le lezioni sia in DDI (attraverso l'uso della G-Suite: Classroom, Meet) che in presenza, a rotazione, mentre nell'ultima parte dell'anno scolastico (aprile) è rientrata stabilmente a scuola.

La classe V B in DDI ha seguito il seguente orario delle lezioni (videolezioni):

- dal lunedì al venerdì: 8:10 – 9:00; 9:10 – 10:00; 10:15 – 11:00; 11:10 - 12:00; 12:15 – 13:00; 13:00 – 13:40.
- sabato 8:30 – 11:30.

Per un totale di ore settimanali: 32.

Giornalmente, dunque, e secondo una modalità che ha previsto anche una rotazione tra le discipline, gli studenti hanno seguito 4 lezioni sincrone in videoconferenza e 1-2 lezioni asincrone a schermo oscurato e audio chiuso, con attività miste (sincrone/asincrone) a discrezione del docente della lezione in corso.

In merito alla didattica a distanza adottata nel nostro Istituto, si allega un sunto della Delibera del Collegio dei Docenti (Scuola secondaria di II gr.) n° 42 del 29 ottobre 2020:

- Attivazione, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche, della didattica a distanza in videolezioni pianificate.

- Rimodulazioni degli obiettivi formativi. Uso di piattaforme digitali e supporti multimediali per le materie scientifiche di indirizzo.

- Per gli alunni DSA e per i BES non certificati, sono garantiti gli strumenti compensativi e dispensativi (sintesi vocali, mappe concettuali, schemi)

- Gli strumenti utilizzati dai docenti per le attività di insegnamento-apprendimento sono stati quelli contenuti nelle circolari n. 277 del 12 marzo 2020 (Formalizzazione autorizzazione uso piattaforme e-learning, informativa e autorizzazione) e n. 276 del 10 marzo 2020 (Attività didattiche a distanza).

- Strumenti utilizzati dai docenti:

Bacheca di Argo;

Whatsapp per comunicazioni varie ed immediate, di tipo organizzativo o per contatti diretti con alunni BES o che necessitino di contatti veloci ed immediati con i propri docenti;

GSuite (meet, classroom, g-mail)

Il registro Argo è stato utilizzato per annotare le comunicazioni, le attività didattiche espletate e i compiti assegnati.

I docenti hanno condiviso per mezzo delle piattaforme esplicitate i seguenti materiali:

file di testo, pdf, immagini;

video o link a video;

test, quiz, compiti su classroom;

link siti di interesse;

ogni altro materiale che si è ritenuto utile ai fini dell'implementazione delle attività didattiche;

Per quanto concerne gli strumenti e le modalità di valutazione ci si è attenuto a quanto contenuto nelle progettazioni dei docenti, privilegiando le prove strutturate (es. vero/falso; scelta multipla, corrispondenze, completamento), i compiti a tempo; prove semistrustrate (es. domande strutturate, saggi brevi, prove orali); Prove per competenza.

4.3 Indicazioni necessarie allo SVOLGIMENTO della PROVA ORALE secondo quanto richiesto nell'ORDINANZA MINISTERIALE:

Il Consiglio di Classe ha somministrato per l'Esame di Stato un quesito unico per ogni candidato, sia interno che esterno ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. a) dell'Ordinanza Ministeriale "Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021".

Discipline oggetto dell'elaborato per il corso di Gestione dell'Ambiente e del Territorio:

- **PRODUZIONI VEGETALI**
- **GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

a) Argomento assegnato a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato

candidato	Argomento assegnato
1	Il candidato, descriva le potenzialità ambientali e produttive di un'area di propria conoscenza utilizzando gli indicatori ritenuti utili per tale analisi. Predisponga quindi un progetto di miglioramento aziendale mediante l'impianto di un vigneto con la cultivar Montepulciano in modo da mantenere inalterate le peculiarità ambientali, paesaggistiche in un'ottica di sviluppo sostenibile applicando le tecniche previste dall'agricoltura integrata. L'elaborato tecnico dovrà contenere la descrizione delle caratteristiche biologiche e produttive della specie proposta, le esigenze ambientali e il ciclo produttivo, i criteri di scelta e le caratteristiche delle principali cultivar diffuse nella zona. Illustrerà quindi analiticamente gli interventi colturali annui, precisando le modalità di esecuzione più adatte a salvaguardare i principali aspetti ecologico-ambientali.

2	Il candidato, descriva le potenzialità ambientali e produttive di un'area di propria conoscenza utilizzando gli indicatori ritenuti utili per tale analisi. Predisponga quindi un progetto di miglioramento aziendale mediante l'impianto di un vigneto con la cultivar Montepulciano in modo da mantenere inalterate le peculiarità ambientali, paesaggistiche in un'ottica di sviluppo sostenibile applicando le tecniche previste dall'agricoltura biologica. L'elaborato tecnico dovrà contenere la descrizione delle caratteristiche biologiche e produttive della specie proposta, le esigenze ambientali e il ciclo produttivo, i criteri di scelta e le caratteristiche delle principali cultivar diffuse nella zona. Illustrerà quindi analiticamente gli interventi colturali annui, precisando le modalità di esecuzione più adatte a salvaguardare i principali aspetti ecologico-ambientali.
3	Il candidato, descriva le potenzialità ambientali e produttive di un'area di propria conoscenza utilizzando gli indicatori ritenuti utili per tale analisi. Predisponga quindi un progetto di miglioramento aziendale mediante l'impianto di un vigneto con la cultivar Montepulciano in modo da mantenere inalterate le peculiarità ambientali, paesaggistiche in un'ottica di sviluppo sostenibile applicando le tecniche previste dall'agricoltura biodinamica. L'elaborato tecnico dovrà contenere la descrizione delle caratteristiche biologiche e produttive della specie proposta, le esigenze ambientali e il ciclo produttivo, i criteri di scelta e le caratteristiche delle principali cultivar diffuse nella zona. Illustrerà quindi analiticamente gli interventi colturali annui, precisando le modalità di esecuzione più adatte a salvaguardare i principali aspetti ecologico-ambientali.
4	Il candidato, descriva le potenzialità ambientali e produttive di un'area di propria conoscenza utilizzando gli indicatori ritenuti utili per tale analisi. Predisponga quindi un progetto di miglioramento aziendale mediante l'impianto di un vigneto con la cultivar Trebbiano in modo da mantenere inalterate le peculiarità ambientali, paesaggistiche in un'ottica di sviluppo sostenibile applicando le tecniche previste dall'agricoltura biologica. L'elaborato tecnico dovrà contenere la descrizione delle caratteristiche biologiche e produttive della specie proposta, le esigenze ambientali e il ciclo produttivo, i criteri di scelta e le caratteristiche delle principali cultivar diffuse nella zona. Illustrerà quindi analiticamente gli interventi colturali annui, precisando le modalità di esecuzione più adatte a salvaguardare i principali aspetti ecologico-ambientali.
5	Il candidato, descriva le potenzialità ambientali e produttive di un'area di propria conoscenza utilizzando gli indicatori ritenuti utili per tale analisi. Predisponga quindi un progetto di miglioramento aziendale mediante l'impianto di un vigneto con la cultivar Trebbiano in modo da mantenere inalterate le peculiarità ambientali, paesaggistiche in un'ottica di sviluppo sostenibile applicando le tecniche previste dall'agricoltura integrata. L'elaborato tecnico dovrà contenere la descrizione delle caratteristiche biologiche e produttive della specie proposta, le esigenze ambientali e il ciclo produttivo, i criteri di scelta e le caratteristiche delle principali cultivar diffuse nella zona. Illustrerà quindi analiticamente gli interventi colturali annui, precisando le modalità di esecuzione più adatte a salvaguardare i principali aspetti ecologico-ambientali.

6	Il candidato, descriva le potenzialità ambientali e produttive di un'area di propria conoscenza utilizzando gli indicatori ritenuti utili per tale analisi. Predisponga quindi un progetto di miglioramento aziendale mediante l'impianto di un vigneto con la cultivar Trebbiano in modo da mantenere inalterate le peculiarità ambientali, paesaggistiche in un'ottica di sviluppo sostenibile applicando le tecniche previste dall'agricoltura biodinamica. L'elaborato tecnico dovrà contenere la descrizione delle caratteristiche biologiche e produttive della specie proposta, le esigenze ambientali e il ciclo produttivo, i criteri di scelta e le caratteristiche delle principali cultivar diffuse nella zona. Illustrerà quindi analiticamente gli interventi colturali annui, precisando le modalità di esecuzione più adatte a salvaguardare i principali aspetti ecologico-ambientali.
7	Il candidato, descriva le potenzialità ambientali e produttive di un'area di propria conoscenza utilizzando gli indicatori ritenuti utili per tale analisi. Predisponga quindi un progetto di miglioramento aziendale mediante l'impianto di un vigneto con la cultivar Pecorino in modo da mantenere inalterate le peculiarità ambientali, paesaggistiche in un'ottica di sviluppo sostenibile applicando le tecniche previste dall'agricoltura biologica. L'elaborato tecnico dovrà contenere la descrizione delle caratteristiche biologiche e produttive della specie proposta, le esigenze ambientali e il ciclo produttivo, i criteri di scelta e le caratteristiche delle principali cultivar diffuse nella zona. Illustrerà quindi analiticamente gli interventi colturali annui, precisando le modalità di esecuzione più adatte a salvaguardare i principali aspetti ecologico-ambientali.
8	Il candidato, descriva le potenzialità ambientali e produttive di un'area di propria conoscenza utilizzando gli indicatori ritenuti utili per tale analisi. Predisponga quindi un progetto di miglioramento aziendale mediante l'impianto di un vigneto con la cultivar Pecorino in modo da mantenere inalterate le peculiarità ambientali, paesaggistiche in un'ottica di sviluppo sostenibile applicando le tecniche previste dall'agricoltura integrata. L'elaborato tecnico dovrà contenere la descrizione delle caratteristiche biologiche e produttive della specie proposta, le esigenze ambientali e il ciclo produttivo, i criteri di scelta e le caratteristiche delle principali cultivar diffuse nella zona. Illustrerà quindi analiticamente gli interventi colturali annui, precisando le modalità di esecuzione più adatte a salvaguardare i principali aspetti ecologico-ambientali.
9	Il candidato, descriva le potenzialità ambientali e produttive di un'area di propria conoscenza utilizzando gli indicatori ritenuti utili per tale analisi. Predisponga quindi un progetto di miglioramento aziendale mediante l'impianto di un vigneto con la cultivar Pecorino in modo da mantenere inalterate le peculiarità ambientali, paesaggistiche in un'ottica di sviluppo sostenibile applicando le tecniche previste dall'agricoltura biodinamica. L'elaborato tecnico dovrà contenere la descrizione delle caratteristiche biologiche e produttive della specie proposta, le esigenze ambientali e il ciclo produttivo, i criteri di scelta e le caratteristiche delle principali cultivar diffuse nella zona. Illustrerà quindi analiticamente gli interventi colturali annui, precisando le modalità di esecuzione più adatte a salvaguardare i principali aspetti ecologico-ambientali.

10	Il candidato, descriva le potenzialità ambientali e produttive di un'area di propria conoscenza utilizzando gli indicatori ritenuti utili per tale analisi. Predisponga quindi un progetto di miglioramento aziendale mediante l'impianto di un oliveto tradizionale per produzione di olio di oliva EVO DOP Aprutino Pescarese in modo da mantenere inalterate le peculiarità ambientali, paesaggistiche in un'ottica di sviluppo sostenibile applicando le tecniche previste dall'agricoltura integrata. L'elaborato tecnico dovrà contenere la descrizione delle caratteristiche biologiche e produttive della specie proposta, le esigenze ambientali e il ciclo produttivo, i criteri di scelta e le caratteristiche delle principali cultivar diffuse nella zona. Illustrerà quindi analiticamente gli interventi colturali annui, precisando le modalità di esecuzione più adatte a salvaguardare i principali aspetti ecologico-ambientali.
11	Il candidato, descriva le potenzialità ambientali e produttive di un'area di propria conoscenza utilizzando gli indicatori ritenuti utili per tale analisi. Predisponga quindi un progetto di miglioramento aziendale mediante l'impianto di un oliveto tradizionale per produzione di olio di oliva EVO DOP Aprutino Pescarese in modo da mantenere inalterate le peculiarità ambientali, paesaggistiche in un'ottica di sviluppo sostenibile applicando le tecniche previste dall'agricoltura biologica. L'elaborato tecnico dovrà contenere la descrizione delle caratteristiche biologiche e produttive della specie proposta, le esigenze ambientali e il ciclo produttivo, i criteri di scelta e le caratteristiche delle principali cultivar diffuse nella zona. Illustrerà quindi analiticamente gli interventi colturali annui, precisando le modalità di esecuzione più adatte a salvaguardare i principali aspetti ecologico-ambientali
12	Il candidato, descriva le potenzialità ambientali e produttive di un'area di propria conoscenza utilizzando gli indicatori ritenuti utili per tale analisi. Predisponga quindi un progetto di miglioramento aziendale mediante l'impianto di un oliveto tradizionale con la cultivar Intosso in modo da mantenere inalterate le peculiarità ambientali, paesaggistiche in un'ottica di sviluppo sostenibile applicando le tecniche previste dall'agricoltura integrata. L'elaborato tecnico dovrà contenere la descrizione delle caratteristiche biologiche e produttive della specie proposta, le esigenze ambientali e il ciclo produttivo, i criteri di scelta e le caratteristiche delle principali cultivar diffuse nella zona. Illustrerà quindi analiticamente gli interventi colturali annui, precisando le modalità di esecuzione più adatte a salvaguardare i principali aspetti ecologico-ambientali.
13	Il candidato, descriva le potenzialità ambientali e produttive di un'area di propria conoscenza utilizzando gli indicatori ritenuti utili per tale analisi. Predisponga quindi un progetto di miglioramento aziendale mediante l'impianto di un oliveto tradizionale con la cultivar Intosso in modo da mantenere inalterate le peculiarità ambientali, paesaggistiche in un'ottica di sviluppo sostenibile applicando le tecniche previste dall'agricoltura biologica. L'elaborato tecnico dovrà contenere la descrizione delle caratteristiche biologiche e produttive della specie proposta, le esigenze ambientali e il ciclo produttivo, i criteri di scelta e le caratteristiche delle principali cultivar diffuse nella zona. Illustrerà quindi analiticamente gli interventi colturali annui, precisando le modalità di esecuzione più adatte a salvaguardare i principali aspetti ecologico-ambientali.

14	Il candidato, descriva le potenzialità ambientali e produttive di un'area di propria conoscenza utilizzando gli indicatori ritenuti utili per tale analisi. Predisponga quindi un progetto di miglioramento aziendale mediante l'impianto di un oliveto tradizionale con la cultivar Intosso in modo da mantenere inalterate le peculiarità ambientali, paesaggistiche in un'ottica di sviluppo sostenibile e descrivere il processo di gestione dei rifiuti provenienti dalla difesa fitosanitaria e dalle operazioni di estrazione dell'olio. L'elaborato tecnico dovrà contenere la descrizione delle caratteristiche biologiche e produttive della specie proposta, le esigenze ambientali e il ciclo produttivo, i criteri di scelta e le caratteristiche delle principali cultivar diffuse nella zona. Illustrerà quindi analiticamente gli interventi colturali annui, precisando le modalità di esecuzione più adatte a salvaguardare i principali aspetti ecologico-ambientali.
15	Il candidato, descriva le potenzialità ambientali e produttive di un'area di propria conoscenza utilizzando gli indicatori ritenuti utili per tale analisi. Predisponga quindi un progetto di miglioramento aziendale mediante l'impianto di un oliveto tradizionale con la cultivar Leccino in modo da mantenere inalterate le peculiarità ambientali, paesaggistiche in un'ottica di sviluppo sostenibile e descrivere il processo di gestione dei rifiuti provenienti dalla difesa fitosanitaria e dalle operazioni di estrazione dell'olio. L'elaborato tecnico dovrà contenere la descrizione delle caratteristiche biologiche e produttive della specie proposta, le esigenze ambientali e il ciclo produttivo, i criteri di scelta e le caratteristiche delle principali cultivar diffuse nella zona. Illustrerà quindi analiticamente gli interventi colturali annui, precisando le modalità di esecuzione più adatte a salvaguardare i principali aspetti ecologico-ambientali.

b) Testi di letteratura oggetto di discussione

Nell'ambito dell'insegnamento di "Lingua e Letteratura italiana", si evidenziano i seguenti testi che, a scelta della Commissione, saranno oggetto di discussione durante il colloquio dell'Esame di Stato.

D. Alighieri, *Divina Commedia*, Paradiso, canto XXXIII.

A. Manzoni, *I promessi Sposi*, cap. I ("Quel ramo del lago di Como");

“, cap. IV ("Come Ludovico divenne fra Cristoforo");

“, cap. VIII ("L'addio ai monti");

“, cap. IX ("La monaca di Monza");

“, cap. XXXIV ("La madre di Cecilia");

“, cap. XXXVIII ("La fine e il sugo della storia").

A. Manzoni, *Il cinque maggio* (dalle "Odi").

G. Mameli, *Canto degli Italiani* (Inno Nazionale in Educazione Civica).

G. Leopardi, *Dialogo della Natura e di un Islandese*, *Operette morali* XII;
“ ” , *Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie*, *Operette morali*, XIV;
“ ” , *Dialogo di un Venditore d'almanacchi e di un Passeggere*, *Operette morali*, XXIII.

G. Leopardi, *L'Infinito*, *Canti* , XII;
“ ” , *A Silvia*, *Canti*, XXI;
“ ” , *Il passero solitario*, *Canti*, XI;
“ ” , *La sera del dì di festa*, *Canti* XIII;
“ ” , *Il sabato del villaggio*, *Canti* XXV.

G. Carducci, *Pianto antico* (da *Rime nuove*);
“ ” , *Comune rustico* (da *Rime nuove*).

G. Verga, *Rosso Malpelo* (da *Vita dei campi*);
“ ” , *Libertà* (da *Novelle rusticane*);
“ ” , *La roba*, (da *Novelle rusticane*).
“ ” , *I Malavoglia*, Prefazione (“Il ciclo dei vinti”);
“ ” , “ ” , cap. I (“La famiglia Malavoglia”);
“ ” , “ ” , cap. III (“La tragedia”);
“ ” , “ ” , cap. VII (“La rivoluzione delle donne”).

Ch. Baudelaire, *L'albatro*, (da *I fiori del male*)

E. Praga, *Preludio* (da *Poesie*)

G. D'Annunzio, *Il piacere*, libro I cap. I (“L'attesa”);
“ ” , libro I cap. II (“Ritratto di Andrea Sperelli”).
“ ” , *La sera fiesolana* (da *Alcyone*);
“ ” , *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*);
“ ” , *I pastori* (da *Alcyone*).

F.T. Marinetti, “Primo manifesto del Futurismo”;
“ ” , “Manifesto tecnico della letteratura futurista”.

G. Pascoli, *Lavandare* (da *Myricae*);
“ ” , *X agosto* (da *Myricae*).
“ ” , *Il fanciullino* (da *Prose*)
“ ” , *Italy*, (da *Primi poemetti*), canti I, III e XX.

I. Svevo, *La coscienza di Zeno*, cap. III (“Il fumo”);
“ ” , “ ” , cap. VIII (“Il finale”).

L. Pirandello, “Il sentimento del contrario” (da *L'umorismo*);
“ ” , *Il treno ha fischiato...*, (da *Novelle per un anno*);

- “ “ , *Il fu Mattia Pascal*, cap. VII (“Cambio treno”);
- “ “ , “ “ “ , cap. XII (“Lo strappo nel cielo di carta”);
- “ “ , “ “ “ , cap. XVIII (“Il fu Mattia Pascal”);
- “ “ , *Uno, nessuno e centomila*, libro I, cap. I (“Tutto comincia da un naso”);
- “ “ , *Sei personaggi in cerca d'autore*, L'ingresso dei sei personaggi.

G. Ungaretti, *Veglia* (da *L'allegria*);

- “ “ , *San Martino del Carso* (da *L'allegria*);
- “ “ , *Mattina* (da *L'allegria*);
- “ “ , *Soldati* (da *L'allegria*)

TESTI IN ADOZIONE

- 1) C. Bologna P. Rocchi, *Fresca risa novella*, Loescher 2017, voll. 2, 3a, 3b e
- 2) D. Alighieri, *Divina Commedia*, SEI 2018.

c) PCTO

Gli studenti, nel corso del Triennio, hanno svolto le attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex. Alternanza scuola/lavoro) riassunti nelle seguenti tabelle:

RIEPILOGO ORE PCTO CLASSE III B a.s. 2018/19 (tutor prof. Ognibene Alessandro)

III B (a.s.2018/19)	GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	N° ORE
CASSETTA DEGLI ATTREZZI		
CORSI DI FORMAZIONE	Credito permanente	4
	Rischio specifico	10
CONVEGNI	CAP-SIZING	3
FIERE:	AGRIUMBRIA	8
FIERA...IN FIERI		
TERRA MADRE CONOSCERE IL TERRITORIO		
Visita aziendali	ARBORETO Manoppello	8
	APICE PIANTE e OASI PIANTE	6
Viaggio di Istruzione	FICO – SAME – CASEIFICIO PARMIGIANO REGGIANO	24
Potatura vite	POTATURA VIGNETO	16
Giardino	Giardinaggio a scuola	3
	TOTALE	82

RIEPILOGO ORE PCTO CLASSE IV B a.s. 2019/20 (tutor prof. Dell'Oste Antonio)

IV B (a.s 2019/20)	GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	N° ORE
CASSETTA DEGLI ATTREZZI		
Orientamento universitario	In istituto	9
OPEN DAY	Accoglienza	6
FIERA...IN FIERI		0
TERRA MADRE COLTIVARE LA BIODIVERSITA'		
RACCOLTA OLIVE	Podere Oratorio – Az. Agricola dell'Istituto	12
Potatura Olivi	Podere Fara	12
160° ITAS	Partecipazione attiva alla manifestazione	2

Rete di Scuole	Partecipazione all'attività di rete	4
Compito di realtà Micropropagazione	Micropropagazione in vitro	7
ERASMUS	(Solo per alcuni studenti, il numero delle ore varia per ogni alunno)	
Totale ore		52

RIEPILOGO ORE PCTO CLASSE V B a.s. 2020/21 (tutor prof. DI NARDO)

V B (a.s.2020/21)	GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	N° ORE
CASSETTA DEGLI ATTREZZI		
FIERA...IN FIERI		
TERRA MADRE IMPIANTARE IL FUTURO		
Laboratorio PCTO	Dott.ssa Rita Polce (ANPAL Servizi)	1
Webinar SAME di Treviglio		2
Webinar Kyotoclub: "La PAC per l'integrazione dei migranti" e "Le misure della PAC per i giovani agricoltori". Parte 2		2
Salone dello studente Abruzzo e Molise.	Orientamento in uscita	7
Webinar AGIA Eima "La macchina agricola che vorrei- studenti in coprogettazione.		1
"La rete al tempo dei virus" Camera di commercio CH-PE		1
Job orienta, Digital Edition		6
Webinar CamCom CH-PE: Le opportunità di mobilità internazionale		1,5
Webinar Kyotoclub: La PAC per l'ambiente, il cambiamento climatico e la protezione del suolo: giornata mondiale del suolo		1
Gi-on truk, scendi in pista con Gi Group, metti in moto le Skills necessarie ad affrontare il mondo del lavoro.		3
Giornata mondiale del Suolo: Il suolo vivo....		2
Partecipazione al webinar di Kyotoclub "La PAC per l'economia UE" Parte 4: "La strategia UE "Farmers to fork		1

Fare Rete Fare Goal	10
Webinar: together for a better internet	1
Orientamento in uscita IIS Di Poppa-Rozzi sesto anno	2
Agia Eima "La macchina che vorrei"	4
Webinar Kyotoclub: Il futuro della PAC. Parte 3	1
Orientamento in uscita ITS Teramo	1,5
"Il settore Biologico" Università di Teramo e Viterbo	2
Coordinamento Regionale delle consulte Provinciali degli studenti d'Abruzzo: L'ecosostenibilità.	1
Giornata mondiale della terra webinar di Terra e Vita "Terra prossima frontiera: adattamento	1
Orientamento: incontro con l'Esercito Italiano	1,5
Webinar: "La valutazione immobiliare con gli standards internazionali di valutazione"	2

RELAZIONE DEL TUTOR DEL “PERCORSO SULLE COMPETENZE TRASVERSALI ED ORIENTAMENTO”

Il progetto, coordinato dal tutor scolastico, non è stato integralmente portato a termine dagli studenti a causa del perdurare e soprattutto del riacutizzarsi delle situazioni di contagio da Sars-Covid-19 che hanno poi portato alla sospensione delle attività didattiche in presenza e quindi DID.

Il sottoscritto in qualità di tutor scolastico, ha elaborato, insieme al CdC, il progetto iniziale per l'anno scolastico in corso, ha assistito e guidato gli studenti nei percorsi di PCTO e verificato il corretto svolgimento; ho gestito le relazioni con il contesto in cui si è sviluppata l'esperienza di PCTO, rapportandosi con la referente per i rapporti con il mondo del lavoro; ho monitorato le attività e affrontato le criticità che sono emerse dalle stesse; ho valutato, comunicato e valorizzato gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dagli studenti; ho aggiornato il Consiglio di Classe sullo svolgimento dei percorsi. Infine ho collaborato alle attività di monitoraggio e valutazione del percorso e della relativa documentazione.

I risultati ottenuti, anche se in modalità molto diversa rispetto agli altri anni e soprattutto nella quasi totalità delle ore fatte a distanza, confermano il PCTO come una grande esperienza ed opportunità: la maggioranza dei ragazzi sono maturati, sono più consapevoli, sicuramente più motivati rispetto al percorso di studio scelto. Gli alunni hanno confermato di essere consapevoli di aver tratto vantaggio dall'esperienza e di avere una migliore conoscenza del mondo del lavoro che li circonda e in particolare del settore più vicino al percorso di studi: ciò li renderà

sicuramente più determinati nella pianificazione e nelle scelte future, sia se saranno indirizzate al mondo del lavoro sia se riguarderanno il proseguo negli studi.

Tutte le aziende ospitanti, anche se quest'anno non è stato possibile attuare attività dirette, collaborano con professionalità e consapevolezza, sentendosi parte di un progetto formativo importante per le nuove generazioni. Si rileva l'importanza della collegialità del C.d.C., tutti i membri hanno partecipato alla progettazione, alla realizzazione, al monitoraggio delle attività e alla valutazione delle competenze acquisite, pur con diversi gradi di coinvolgimento.

Le competenze sviluppate durante il percorso, stabilite nel Progetto Formativo, verranno valutate attraverso una Scheda Valutativa allegata in calce alla presente relazione. Tale scheda riporta una griglia recante 4 descrittori di livelli raggiunti (Nullo, Base, Intermedio, Avanzato) delle competenze specifiche di indirizzo, di quelle chiave, trasversali e digitali.

I livelli verranno convertiti in voto da una griglia apposita e i voti saranno riportati nel documento di certificazione delle competenze acquisite.

Il Tutor Scolastico
Prof. Di Nardo Corrado

d) Disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera attivata con metodologia CLIL

TITOLO DEL MODULO: ANIMAL HUSBANDRY: PRODUCTION, CONSUMPTION AND SUSTAINABILITY

CLASSE COINVOLTA: V B

DISCIPLINA: Produzioni animali e materie di orientamento

DOCENTE: prof. Massimiliano Pennelli

Contenuti al paragrafo 2.5

e) Percorsi multidisciplinari e di “educazione civica”

Il Consiglio di classe ha proposto la trattazione di percorsi multidisciplinari che riguardano le seguenti macro tematiche di riferimento

Macro tematiche di riferimento
La sostenibilità ambientale
La biodiversità
Il rifiuto come risorsa
La gestione delle attività produttive eco-compatibili dell'azienda
Valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali.

Di seguito si riportano le macro tematiche di riferimento relative al percorso di Educazione Civica

Macro tematiche di riferimento
La Costituzione Italiana
La tutela del patrimonio ambientale, delle identità, e delle produzioni
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
Direttive ed agenda 2030, il dissesto idrogeologico.
Costituzione dell'Unione Europea

5 ALLEGATO n. 1 CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE

(titolo dei libri di testo, sussidi didattici utilizzati, metodi, etc,)

- **Lingua e letteratura italiana,**
- **Storia,**
- **Lingua inglese,**
- **Produzioni vegetali,**
- **Trasformazione dei prodotti,**
- **Gestione dell'ambiente e del territorio,**
- **Economia estimo e marketing,**
- **Matematica,**
- **Produzioni animali,**
- **Genio rurale,**
- **Scienze motorie,**
- **Religione cattolica**

SCHEMA DOCENTE

Materia: **Lingua e Letteratura italiana**

Docente: **Lorenza Lupo**

Classe **V B**

Obiettivi programmati

Conoscenze linguistiche e letterarie

Potenziare le capacità comunicative orali e scritte riferite sia agli usi e ai testi propri dell'attività professionale, sia più in generale alla vita sociale e alla maturazione personale.

Sviluppare l'attitudine all'autoformazione permanente, attraverso la capacità di apprendere in modo autonomo.

Sviluppare il gusto e la curiosità di allargare il campo delle letture letterarie in ogni direzione attraverso la lettura di opere integrali della Letteratura italiana.

Fruire del testo letterario a diversi livelli: informativo, emotivo e cognitivo, estetico.

Inserire il testo letterario in una rete di relazioni orizzontali (rapporti fra culture coeve) e verticali (rapporti di continuità e di innovazione).

Possedere un orientamento storico-letterario generale, che consenta di inquadrare testi, autori e correnti ed epoche.

Riconoscere le caratteristiche di un genere, le scelte stilistiche, le persistenze e le variazioni tematiche e formali attraverso il tempo.

Riconoscere analogie tematiche e di funzione tra generi del passato e prodotti della cultura attuale.

Competenze

Competenze linguistico- comunicative

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le varie esigenze comunicative;

favorire la comprensione critica della dimensione teorico-culturale delle principali tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; interagire nei contesti di vita e professionali, sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e in contesti operativi diversi, risolvere problemi e proporre soluzioni, sviluppare capacità direttive e di coordinamento, valutare le implicazioni dei flussi informativi rispetto all'efficacia dei processi economici e produttivi; acquisire la capacità di orientamento nelle scelte lavorative o formative future.

Competenze disciplinari

Svolgere e redigere una relazione orale e scritta;

comprendere e analizzare testi letterari e non, con la padronanza dei relativi linguaggi specifici;

comprendere e redigere testi di carattere argomentativo, di livello non specialistico, su temi di rilievo culturale, sociale, economico o su tematiche di interesse personale;

analizzare e redigere testi sotto forma di saggio breve e articolo di giornale;

analizzare, controllare e valutare i testi redatti;

programmare e gestire un colloquio orale, organizzare le conoscenze acquisite in una esposizione orale anche pluridisciplinare, in contesti scolastici e extrascolastici.

Vista la riduzione del monte orario settimanale che la didattica a distanza ha comportato, è stato necessario procedere ad una semplificazione dei contenuti: in particolare non ha trovato

spazio la programmata analisi di alcuni canti del Paradiso, è stato presentato infatti il solo il canto XXXIII. Allo stesso modo, il progetto di lettura del quotidiano in classe, programmato all'inizio dell'anno, è stato ben presto interrotto a causa della sospensione delle lezioni.

Obiettivi conseguiti (Conoscenze e competenze acquisite)

La conoscenza dei contenuti e l'acquisizione delle competenze sono buone per alcuni allievi, in qualche caso ottime. Per la maggior parte della classe esse sono discrete, Il gruppo classe ha raggiunto risultati adeguati alle abilità di partenza, con tempi e metodi differenti.
Fasce di livello: ottimo (quattro alunni); buono ((sette alunni); sufficiente (quattro alunni).

EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica, è stata proposta l'analisi del testo integrale dell'inno nazionale italiano (G. Mameli, Canto degli Italiani), nel contesto degli eventi storici che ne determinarono la composizione. E' stata, infine, proposta un'attività scritta finalizzata alla riflessione da parte degli alunni circa l'attualità del testo ottocentesco.

Metodi:

Lezioni frontali, Lettura e interpretazione di testi, documenti, brani storico-critici.
Discussione e confronto di ipotesi interpretative.
Sintesi dei concetti, appunti e approfondimenti.
Lettura e discussione in classe, lettura individuale eventualmente guidata da questionari e griglie, costruzione di mappe e sintesi conclusive.
Produzione di schede, di analisi sulla base di griglie, commento a testi, schemi di sintesi, relazioni orali e scritte, testi argomentativi.

Strumenti:

Testi in adozione: C. Bologna P. Rocchi, *Fresca risa novella*, Loescher 2017, voll. 2, 3a, 3b e D. Alighieri, *Divina Commedia*, SEI 2016.
Approfondimenti critici, copie fotostatiche, LIM, video-lezioni, libri digitali, audiovisivi

Tempi:

Trimestre

Letteratura del primo Ottocento

Il Realismo

La Scapigliatura e il Verismo; evoluzione del romanzo verista; il contesto europeo

Lettura di opere letterarie

Il Decadentismo: lirica e narrativa; evoluzione del romanzo decadente; il contesto europeo

Lettura di brani letterari

Analisi del testo narrativo; redazione di tesi argomentativi, dibattito critico

Pentamestre

Definizione del Novecento; Narrativa e letteratura della crisi

Le Avanguardie: la poesia del Novecento (Futurismo, Simbolismo, Ermetismo).

La narrativa del Novecento

Esercitazioni sulle tipologie di testo sulla scorta delle prove ministeriali dell'Esame di Stato

Modalità di verifica e valutazione

Produzioni scritte e orali: verifica della prestazione linguistica e quella relativa ai contenuti disciplinari

Verifica sommativa sulla base di criteri stilati in griglie analitiche: correttezza ortografica e morfosintattica, adeguatezza del lessico, coesione testuale; uso appropriato di un lessico

settoriale, impostazione tecnica o soggettiva del discorso, rispetto della consegna.
Verifica formativa sull'acquisizione degli obiettivi previsti e sulla graduale sistemazione delle conoscenze

Verifica sommativa sulle conoscenze letterarie: colloquio orale secondo schema analitico, questionari scritti, relazioni di sintesi in forma schematica o descrittiva, analisi e interpretazioni di testi letterari e non.

La didattica a distanza ha, tuttavia, condizionato anche le modalità di verifica, che sono state prevalentemente riferite a colloqui. Sono state proposte, comunque, anche attività scritte.

TESTI IN ADOZIONE

C. Bologna, P. Rocchi, *Fresca risa novella*, Loescher 2017, voll. 2, 3a, 3b e

D. Alighieri, *Divina Commedia*, SEI 2016.

Nell'ambito dell'insegnamento di "Lingua e Letteratura italiana", si evidenziano i seguenti testi che, a scelta della Commissione, saranno oggetto di discussione durante il colloquio dell'Esame di Stato.

D. Alighieri, *Divina Commedia*, Paradiso, canto XXXIII

B. Manzoni, *I promessi Sposi*, cap. I ("Quel ramo del lago di Como");
 " " " " " " , cap. IV ("Come Ludovico divenne fra Cristoforo");
 " " " " " " , cap. VIII ("L'addio ai monti");
 " " " " " " , cap. IX ("La monaca di Monza");
 " " " " " " , cap. XXXIV ("La madre di Cecilia");
 " " " " " " , cap. XXXVIII ("La fine e il sugo della storia").

B. Manzoni, *Il cinque maggio* (dalle "Odi")

G. Mameli, *Canto degli Italiani* (Inno Nazionale in Educazione Civica)

G. Leopardi, *Dialogo della Natura e di un Islandese*, *Operette morali* XII;
 " " , *Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie*, *Operette morali*, XIV;
 " " , *Dialogo di un Venditore d'almanacchi e di un Passeggiere*, *Operette morali*, XXIII.

G. Leopardi, *L'Infinito*, *Canti* , XII;
 " " , *A Silvia*, *Canti*, XXI;
 " " , *Il passero solitario*, *Canti*, XI
 " " , *La sera del dì di festa*, *Canti* XIII
 " " , *Il sabato del villaggio*, *Canti* XXV

G. Carducci, *Pianto antico* (da *Rime nuove*);
 " " , *Comune rustico* (da *Rime nuove*)

G. Verga, *Rosso Malpelo* (da *Vita dei campi*);
 " " , *Libertà* (da *Novelle rusticane*);
 " " , *La roba*, (da *Novelle rusticane*).
 " " , *I Malavoglia*, Prefazione ("Il ciclo dei vinti");
 " " , " " , 'cap. I ("La famiglia Malavoglia");
 " " , " " , cap. III ("La tragedia");
 " " , " " , cap. VII ("La rivoluzione delle donne")

Ch. Baudelaire, *L'albatro*, (da *I fiori del male*)

E. Praga, *Preludio* (da *Poesie*)

G. D'Annunzio, *Il piacere*, libro I cap. I ("L'attesa");
 " " " " , libro I cap. II ("Ritratto di Andrea Sperelli").
 " " , *La sera fiesolana* (da *Alcyone*);
 " " , *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*);

“ ” , *I pastori* (da *Alcyone*).

F.T. Marinetti, “Primo manifesto del Futurismo”;

“ ” , “Manifesto tecnico della letteratura futurista”

G. Pascoli, *Lavandare* (da *Myricae*);

“ ” , *X agosto* (da *Myricae*).

“ ” , *Il fanciullino* (da *Prose*)

“ ” , *Italy*, (da *Primi poemetti*), canti I, III e XX

I. Svevo, *La coscienza di Zeno*, cap. III (“Il fumo”);

“ ” , “ ” , cap. VIII (“Il finale”)

L. Pirandello, “Il sentimento del contrario” (da *L’umorismo*);

“ ” , *Il treno ha fischiato...*, (da *Novelle per un anno*)

“ ” , *Il fu Mattia Pascal*, cap. VII (“Cambio treno”);

“ ” , “ ” “ ” , cap. XII (“Lo strappo nel cielo di carta”)

“ ” , “ ” “ ” , cap. XVIII (“Il fu Mattia Pascal”)

“ ” , *Uno, nessuno e centomila*, libro I, cap. I (“Tutto comincia da un naso”)

“ ” , *Sei personaggi in cerca d’autore*, L’ingresso dei sei personaggi

G. Ungaretti, *Veglia* (da *L’allegria*);

“ ” , *San Martino del Carso* (da *L’allegria*);

“ ” , *Mattina* (da *L’allegria*);

“ ” , *Soldati* (da *L’allegria*)

SCHEDE DOCENTE	
Materia: Storia, Cittadinanza e Costituzione	
Docente: Lorenza Lupo	Classe: V B
Obiettivi programmati Conoscenze: • ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti; • acquisire la consapevolezza che lo studio del passato oltre che conoscenza di un patrimonio comune è fondamento per la comprensione del presente e della sua evoluzione; • consolidare l'attitudine a problematizzare e ad effettuare collegamenti, inserendo in scala diacronica le conoscenze acquisite anche in altre aree disciplinari. Competenze: • individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rottura fra fenomeni; • esporre i contenuti, adoperando concetti e termini specifici in rapporto ai vari contesti storico-culturali; • usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e collocare in modo significativo i diversi fenomeni storici;	
Obiettivi conseguiti (Conoscenze e competenze acquisite) La conoscenza dei contenuti e l'acquisizione delle conoscenze sono per alcuni allievi molto buone, in un caso ottime. Per la maggior parte della classe sono più che sufficienti. In generale le capacità e le competenze sopra indicate sono state raggiunte in modo soddisfacente. Il gruppo classe ha raggiunto risultati adeguati alle abilità di partenza, con tempi e metodi differenti.	
Metodi: Lezioni frontali Lettura e interpretazione di documenti, brani storico-critici Discussione e confronto di ipotesi interpretative. Sintesi dei concetti, appunti e approfondimenti Lettura e discussione in classe, lettura individuale eventualmente guidata da questionari e griglie, costruzione di mappe e sintesi conclusive Produzione di schede, di analisi sulla base di griglie, schemi di sintesi, relazioni orali e scritte Produzione di testi argomentativi di argomento storico	
Libri di testo, mezzi e strumenti A. Brancati T. Pagliarini, Comunicare Storia, Milano 2018 Copie fotostatiche. LIM, libri digitali, video-lezioni, Power-Point, filmati d'epoca, documentari, ecc.	
Tempi <u>Trimestre</u> La società di massa e la <i>Belle époque</i>	

Il Socialismo in Europa, la Seconda Internazionale
La dottrina sociale della Chiesa cattolica
L'età giolittiana
La prima guerra mondiale
Pentamestre
La rivoluzione bolscevica e la nascita dell'U.R.S.S.
L'U.R.S.S. di Stalin
Il primo dopoguerra
Il Fascismo
La crisi del 1929, Roosevelt e il "New Deal"
Il Nazismo
La guerra civile spagnola
La seconda guerra mondiale
Secondo dopoguerra e nascita della Repubblica italiana
La guerra fredda
Nascita ed evoluzione dell'Unione Europea

EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica, è stato proposto un modulo sulla storia dell'emancipazione femminile. Gli studenti hanno poi approfondito individualmente vari aspetti della questione (lavoro femminile, parità di genere, violenza sulle donne in Italia e nel mondo, aborto, ecc.) realizzando un PowerPoint su Classroom ed esponendone ai compagni le più significative acquisizioni.

Un secondo modulo ha approfondito le caratteristiche principali della Costituzione della Repubblica italiana e dell'ordinamento dello Stato.

Modalità di verifica e valutazione:

produzioni orali: verifica della prestazione linguistica e quella relativa ai contenuti disciplinari;
verifica sommativa sulla base di criteri stilati in griglie analitiche;
verifica formativa sull'acquisizione degli obiettivi previsti e sulla graduale sistemazione delle conoscenze;
verifica sommativa sulle conoscenze: colloquio orale secondo schema analitico, questionari scritti, relazioni di sintesi in forma schematica o descrittiva, test strutturati.

Contenuti

La società di massa e la *Belle époque*
Origine ed evoluzione dei movimenti femministi
Storia dell'emancipazione femminile (EDUCAZIONE CIVICA)
Questione meridionale: brigantaggio ed emigrazione
L'età giolittiana
La prima guerra mondiale
La rivoluzione bolscevica
La nascita dell'U.R.S.S.;
L'U.R.S.S. di Stalin
Il primo dopoguerra
Il Fascismo
La crisi del 1929
Il Nazismo
La guerra civile spagnola
La seconda guerra mondiale
Il secondo dopoguerra

L'Italia nel dopoguerra: la ricostruzione e la nascita della Repubblica italiana
La Costituzione della Repubblica italiana e l'ordinamento dello Stato (EDUCAZIONE CIVICA)
La guerra fredda
Nascita ed evoluzione dell'U.E.

SCHEDA DOCENTE

Materia: **INGLESE**

Docente: **Nadia Antinucci**

Classe: **V B**

Obiettivi programmati (conoscenze, competenze e capacità richieste):

CONOSCENZE:

Organizzare il discorso nelle principali tipologie testuali
Produrre testi comunicativi (orali, scritti)
Usare lessico e fraseologia adatti per affrontare situazioni varie
Conoscere gli aspetti specifici della disciplina

ABILITA':

Interagire in brevi conversazioni
Descrivere eventi ed esperienze
Riferire su argomenti noti

COMPETENZE:

Comprendere le informazioni chiave in messaggi orali
Saper riassumere un testo descrittivo e/o documenti
Esprimersi in modo chiaro su diversi argomenti
Scrivere brevi relazioni su argomenti noti, creare Power Point o altri documenti di presentazione.

Obiettivi conseguiti:

Nel complesso la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, soprattutto per ciò che concerne:

- a) la conoscenza e l'ampliamento del lessico specifico attraverso la lettura di materiale tecnico (di agricoltura in particolare, il modulo maggiormente trattato nel corso dell'anno);
- b) l'utilizzo di micro-abilità (compilare tabelle/diagrammi, effettuare connessioni)
- c) Sviluppare un senso di appartenenza ad una comunità

Per gli obiettivi di Ed. Civica:

conoscere l'Unione Europea con riferimento all'educazione ambientale, alla conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio /l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni,

Per quanto attiene la competenza d'uso della lingua alcuni alunni hanno assimilato in maniera completa i contenuti della disciplina con uno studio proficuo e continuo, con piena ed attenta partecipazione alle attività scolastiche e con un costante impegno domestico, confermando le solide basi linguistiche. La maggioranza della classe ha invece raggiunto un buon livello di conoscenze, dovuto ad una partecipazione ed impegno domestico costante; solo pochi alunni, per le loro pregresse lacune linguistiche ed un impegno a volte superficiale, hanno raggiunto un livello sufficiente. Nel corso delle attività di DDI la maggior parte degli alunni ha confermato il proprio atteggiamento scolastico mentre altri hanno dimostrato maggiore senso di responsabilità.

Metodi: Gli studenti hanno fruito principalmente di lezioni frontali. Le unità didattiche proprie di ciascun modulo hanno seguito la scansione: comprensione, assimilazione, produzione. Nella fase di comprensione sono state privilegiate le attività prima di “skimming” poi di “scanning”. Nella fase di assimilazione sono state sviluppate le micro- abilità necessarie per arrivare alla sintesi e alla rielaborazione, non esclusi esercizi di revisione grammaticale. Nella fase di produzione orale sono state privilegiate talune attività: <i>paragraphing</i> and <i>summarizing</i>, che hanno permesso la rielaborazione individuale. Gli alunni hanno lavorato anche con mappe concettuali. Nel corso delle lezioni in DDI, il metodo è stato confermato, lasciando agli alunni la possibilità di rielaborare i contenuti con lavori in Power point, schede Word o altri strumenti di presentazione. Un congruo numero di lezioni è stato dedicato ad attività di <i>listening</i> e <i>reading</i>, per la preparazione alle prove Invalsi.
Strumenti: -Libro di testo: G. Barbieri, M.Po, E. Sartori, C. Taylor “New keys and strategies for Modern farming”, Rizzoli languages -fotocopie fornite dall’insegnante (fonti: internet o altri testi). Gli alunni hanno fruito maggiormente dell’ascolto della voce dell’insegnante. Materiali Invalsi presi da Internet e da vari testi di preparazione alla prova. Listening activity: learnenglish.britishcouncil (A2/B1 listening) Preparazione alle prove Invalsi tramite fotocopie, e simulazioni online.
Contenuti e tempi di svolgimento dei moduli di studio Sono state svolte tre ore settimanali di lezione di inglese. Per ogni modulo sono comprese le spiegazioni, gli esercizi in classe e le varie verifiche scritte e orali svolte. Nelle ore di lezioni in DDI gli alunni hanno usufruito di ore asincrone, dedicate a lavori di rielaborazione personale o approfondimenti.
Modulo 1: Processing food • The food industry: aims, benefits and methods • Blanching, pickling, drying methods • Processing organic food Modulo 2: "Oenology" • Viticulture • The vineyard and the vintage • The main phases in growing a vineyard • Winemaking process:crushing and destemming • Fermentation • Making white and red wine • Organic wine Module 3: Milk

- milk a complete food
- louis pasteur
- pasteurization homogenization
- cheese
- the king of cheese

Modulo 4: Animal husbandry

- Farm buildings
- Animal housing and breeding systems
- Concerns about optimal animal housing
- The digestive system of ruminants
- Livestock in organic farming
- The Lactation curve
- Cattle
- Pigs
- Poultry
- Rabbits

Module 5: “Animal farm” (G. Orwell)

- Summary
- Characters
- Irony/satire

Module 6: The European Union

- historical features, the symbols
- farmed animals in EU
- European Convention for the protection of animals kept for farming purposes
- livestock transport

Module 7: Farm management

- The factors of production
- Risk and uncertainty in farm management
- A business plan
- The Common Agricultural Policy

Elementi di verifica e modalità di verifica

Sono state effettuate verifiche orali e scritte

Formative: questionario (scritto – orale); Brevi riassunti (scritti – orali) Sommative: multiple choices (scritti)

Esercizi Vero/falso (scritto)/ multiple choice

Riassunti/trattazione degli argomenti (orale) Questionari a risposta aperta/ trattazioni sintetiche

Indicatori (orale/scritto):

Conoscenza degli argomenti; capacità espositiva; correttezza grammaticale; correttezza lessicale

La valutazione finale terrà conto di tutte le valutazioni a disposizione del docente: il voto del primo trimestre, il voto di recupero o potenziamento, le valutazioni in itinere, le valutazioni formative, nonché il senso di responsabilità, la partecipazione e l'impegno dimostrati.

SCHEDA DOCENTE

Materia: **PRODUZIONI VEGETALI**

Docenti: **Corrado Di Nardo; Marta Di Tommaso**

Classe: **V B**

Obiettivi programmati (conoscenze, competenze e capacità richieste):

Conoscenza della morfologia e fisiologia delle piante arboree; dei principali metodi di propagazione e delle tecniche d'impianto; delle tecniche di potatura e delle forme di allevamento più diffuse. Conoscenza delle principali cultivar diffuse nella nostra zona, in Abruzzo e in Italia; dei diversi interventi di tecnica colturale in relazione alle caratteristiche ambientali e alla destinazione del prodotto.

Saper comparare le diverse tecniche d'impianto mettendone in evidenza vantaggi e svantaggi; saper interpretare il significato dei diversi interventi colturali e le ripercussioni degli stessi sull'ambiente; saper eseguire le operazioni d'impianto di un frutteto.

Competenza nella scelta di interventi agronomici appropriati; competenza nella scelta dei portinnesti e della cultivar in relazione alle caratteristiche pedoclimatiche della zona e alla destinazione del prodotto.

Obiettivi conseguiti:

Nel complesso gli obiettivi preposti sono stati sufficientemente raggiunti.

La classe ha dimostrato interesse, ha partecipato attivamente e si è applicata con una certa costanza nello studio acquisendo conoscenze, capacità e competenze soddisfacenti.

La classe ha acquisito una conoscenza discreta e buona dei basilari contenuti della disciplina ed è in grado di orientarsi nella scelta delle cultivar e degli interventi colturali più appropriati in relazione alle caratteristiche pedoclimatiche, alla salvaguardia dell'ambiente e alle esigenze del mercato.

Fasce di livello: ottimo (4 alunni); discreto (7 alunni); sufficiente (4 alunni).

Metodi:

Nell'intento di raggiungere gli obiettivi programmati i metodi sono stati finalizzati a sviluppare negli alunni una mentalità professionale e applicativa delle produzioni vegetali circoscrivendo in una visione unitaria tutte le scelte e le tecniche attinenti alle coltivazioni arboree senza trascurare realtà produttive alternative (colture integrate e colture biologiche).

Osservazioni, analisi e valutazione dei risultati di aziende agricole della zona.

Osservazioni delle formazioni fruttifere in campo, di innesti e portinnesti, delle forme di allevamento; potatura del vigneto e delle piante da frutto; esecuzione di alcune operazioni colturali svolte nell'azienda e valutazione dei risultati.

Libri di testo, altri mezzi o supporti didattici:

Libro di testo (Produzioni vegetali – 2 Arboree – REDA). Appunti dalle lezioni, materiale informatico di supporto digitale e slide, link di collegamento per video.

Elementi di verifica e modalità di valutazione:

Colloqui orali. Verifiche scritte con quesiti sia a risposta aperta che semi-strutturata.

Spesso alle classiche interrogazioni si sono affiancate delle prove valide per l'orale, con le quali si è valutata la capacità dell'alunno di esprimersi in maniera chiara e corretta, facendo uso di un linguaggio appropriato, la conoscenza e la comprensione dei concetti fondamentali e la capacità di giustificarli.

Per la valutazione è stato considerato l'impegno manifestato, la conoscenza e comprensione degli argomenti, la costanza nell'applicazione e la partecipazione alle lezioni, alle esercitazioni e al dialogo educativo.

Durante la DID le verifiche sono state svolte in modalità sincrone mediante valutazioni orali dirette e test di verifica su Google moduli.

La valutazione finale terrà conto di tutte le valutazioni a disposizione del docente: il voto del primo trimestre, il voto di recupero o potenziamento, le valutazioni formative fino alla fine del mese di maggio.

Contenuti:

Arboricoltura generale

L'albero. Apparato radicale: morfologia dell'apparato radicale, distribuzione delle radici nello spazio, accrescimento radicale, fattori che influenzano la crescita, antagonismo e stanchezza. Sistema radicale e tecnica colturale. Pratiche agronomiche e sviluppo radicale. Sesti di impianto e sviluppo degli apparati radicali. Inerbimento. Pacciamatura verde. Diserbo chimico. Irrigazione. Fertilizzazione. Micorrize. Fusto: struttura scheletrica. Foglie: funzioni, LAI, LAD. Formazioni fruttifere. Germogli e rami. Fiore ed infiorescenze. Frutto e seme. Ormoni e bioregolatori di crescita. Dormienza. Germogliamento. Differenziazione delle gemme. Sterilità. Sviluppo del frutto. Alternanza di produzione. Metabolismo idrico nutrizionale. Coefficiente di traspirazione. Metodi di propagazione delle piante. Micropropagazione. Innesti. Interventi sul terreno (lavorazioni). Bilancio idrico. Lavorazioni ordinarie. Irrigazione. Concimazione. Sindrome da reimpianto. Potatura.

Arboricoltura speciale

VITE: cenni di botanica, cicli e fasi fenologiche, portinnesti e propagazione, varietà, lavorazioni di impianto, forme di allevamento, potatura secca, potatura verde, fertilizzazione, irrigazione, raccolta, difesa.

OLIVO: preparazione del terreno, impianto, scelta delle varietà, scelta del tipo di pianta, tecnica di impianto, sesti di impianto, forme di allevamento, fertilizzazione, potatura, lavorazioni del terreno, irrigazione, raccolta.

MELO: esigenze pedoclimatiche, scelta del portinnesto, forme di allevamento, potatura, cultivar, diradamento, impianto, tecniche colturali (lavorazioni, fertilizzazione, irrigazione), raccolta.

PESCO: biologia fiorale e impollinazione, esigenze pedoclimatiche, portinnesti, forme di allevamento e sesti di impianto, potatura, potatura verde, diradamento frutti, fertilizzazione, irrigazione, stress idrico controllato, raccolta. Tecniche per il rilancio della peschicoltura nazionale.

CILIEGIO: esigenze pedoclimatiche, scelta del portinnesto, forme di allevamento, potatura, cultivar, diradamento, tecniche colturali (lavorazioni, fertilizzazione), raccolta.

ACTINIDIA: caratteristiche botaniche, impollinazione, cultivar, propagazione, portinnesti, esigenze pedoclimatiche, tecniche colturali, raccolta.

EDUCAZIONE CIVICA:

L'educazione civica è stata affrontata discutendo di un argomento previsto in fase di programmazione della stessa disciplina ed ha riguardato l'olivo e l'olio. L'argomento è stato trattato con impegno e concretezza dagli alunni mostrando una maturità civica e disciplinare.

SCHEMA DOCENTE

Materia: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

Docenti: Maria Piattelli; Antonio Dell'Oste

Classe: V B

Obiettivi programmati (conoscenze, competenze e capacità richieste):

Conoscere e descrivere le fasi fondamentali dei cicli di lavorazione e di trasformazione dei prodotti agroalimentari. Saper ricercare la tecnica di trasformazione più appropriata in funzione della materia prima da trasformare, del tipo e delle caratteristiche organolettiche del prodotto finito. Conoscere la composizione, la funzione dei principali costituenti e la qualità delle materie prime e dei prodotti trasformati. Conoscere e descrivere i principali processi biochimici inerenti la trasformazione e la conservazione dei prodotti. Ipotizzare, attraverso l'indagine analitica ed organolettica, gli interventi tecnici necessari per migliorare la composizione della materia prima, la sua trasformazione e la conservazione del prodotto finito. Saper esprimere, attraverso l'analisi chimica ed organolettica, un giudizio sul valore commerciale e qualitativo del prodotto, controllarne la genuinità e verificarne la rispondenza dei requisiti stabiliti dalla legge. Conoscere la classificazione commerciale dei principali prodotti agroalimentari.

Obiettivi conseguiti:

I ragazzi hanno evidenziato, fin dalle prime lezioni, interesse e disponibilità per la materia. Il comportamento è sempre stato piuttosto accettabile e la partecipazione alla vita della classe abbastanza costruttiva. Per quanto concerne il profitto, la classe può essere divisa in due fasce di livello: una parte ha sempre seguito e studiato con continuità dimostrando una reale convinzione al proprio percorso formativo e acquisendo piena autonomia nello svolgere le analisi di laboratorio, attestandosi su livelli di profitto buoni; un altro gruppo ha espresso impegno e partecipazione non sempre costanti raggiungendo comunque dei risultati più che sufficienti o discreti.

Metodi:

La metodologia applicata ha mirato a consolidare lo studio autonomo sia nella fase della comprensione sia dell'acquisizione e rielaborazione dei dati, guidando e stimolando gli alunni. La spiegazione dei vari argomenti è avvenuta attraverso lezioni frontali supportate spesso dall'utilizzo di slides che hanno permesso la schematizzazione dei concetti fondamentali e un maggiore coinvolgimento degli alunni attraverso immagini e/o video. Il linguaggio usato è stato semplice e accessibile a tutti pur avvalendosi di una terminologia tecnica e scientifica corretta ed appropriata. E' stato favorito, inoltre, il coinvolgimento diretto degli studenti attraverso l'attività laboratoriale in modo da stimolare la curiosità e l'interesse per gli argomenti trattati e per facilitarne la comprensione. Le analisi chimiche trattate hanno riguardato le tre principali industrie agrarie: industria enologica, olearia e lattiero-casearia.

Verifiche e metodi di valutazione:

Le verifiche sono consistite in: osservazioni sistematiche, interrogazioni, prove scritte, questionari ed esercitazioni individuali con valutazione del risultato pratico. Nella misurazione delle prove scritte ed orali si è tenuto conto, nella sommatoria dei punteggi, degli obiettivi preposti.

La valutazione finale verrà fatta in riferimento ai criteri di conoscenza, competenza ed abilità conseguiti nel corso dell'intero anno scolastico, alla capacità di rielaborazione e di applicazione delle conoscenze apprese, all'acquisizione del linguaggio specifico della disciplina e del suo uso corretto.

Si terrà conto, inoltre, della progressione dei risultati nel profitto e della buona volontà dimostrata.

Libri di testo, altri mezzi o supporti didattici:

Libro di testo “L’Industria agroalimentare” Vol.2 (Prodotti e sottoprodotti) - Giorgio Menaggia e Wilma Roncalli, Franco Lucisano Editore). Libro di esercitazioni “Esercitazioni di Laboratorio chimico-agrario” di G. Sicheri - HOEPLI Esercitazioni in laboratorio. Materiale multimediale.

Contenuti**Modulo 1: L’INDUSTRIA OLEARIA*****L’olivo ed il suo frutto***

L'olivo e la sua coltivazione. Ecosistema oleifero. Il ciclo annuale dell'olivo e le fasi di maturazione del frutto. L'oliva: struttura e composizione. Indici di maturazione dell'oliva. La raccolta delle olive.

La lavorazione delle olive

Trasporto e stoccaggio delle olive. Defogliazione e lavaggio. Frangitura. Gramolatura. Estrazione del mosto oleoso. Separazione dell'olio. Conservazione e confezionamento.

L'olio d'oliva

Composizione e caratteristiche nutrizionali dell'olio d'oliva. Parametri chimico-fisici. Analisi organolettica. Principali difetti. Classificazione degli oli.

Reflui e sottoprodotti della lavorazione delle olive

I reflui. Le acque di vegetazione. La sansa.

Semi e frutti oleaginosi (cenni)***La raffinazione degli oli (cenni)*****Laboratorio**

Analisi dell'olio. Determinazione dell'acidità dell'olio. Determinazione del numero di perossidi. Saggio di Kreiss. Esame spettrofotometrico e determinazione del Δk in un olio di oliva extravergine.

Modulo 2: L’INDUSTRIA ENOLOGICA***La vite e l'uva***

L'uva: struttura e composizione. Indici di maturazione dell'uva. Raccolta e lavorazione delle uve. La cantina e la sua organizzazione. Aspetti igienici e strutturali della cantina. Recipienti utilizzati. La movimentazione in cantina. L'ammontamento dell'uva.

Il mosto

Composizione del mosto: glucidi, acidi organici, composti fenolici, sostanze azotate, enzimi del mosto, vitamine, sali minerali ed aromi.

Trattamenti e correzioni del mosto

Correzioni: grado zuccherino, acidità, colore e contenuto tannico.

L'anidride solforosa

La pratica della solfitazione. Le forme chimiche dell'anidride solforosa. Azioni e proprietà dell'anidride solforosa. Effetti negativi dell'anidride solforosa.

I microrganismi del mosto

I lieviti: classificazione e caratteristiche. La fermentazione spontanea. Utilizzo di ceppi selezionati di lieviti nella fermentazione gestita. Batteri e muffe (cenni).

I processi fermentativi

Respirazione aerobica e fermentazione. I prodotti della fermentazione alcolica. Influenza dei fattori chimico-fisici sulla fermentazione. La fermentazione malolattica.

Le tecniche di vinificazione

Vinificazione in rosso. Vinificazione in bianco. Vinificazione in rosato.

Macchine operatrici ed attrezzature

Materiali utilizzati nelle aziende vitivinicole. Le macchine per la preparazione del mosto (pigiatrici, sgrondatrici e sgrondopresse, presse e torchi). Vasi di fermentazione e vinificatori (tini tradizionali e vinificatori automatici). Sistemi di raffreddamento (cenni).

Le pratiche di cantina

Travasi. Colmature e scolmature. Filtrazioni.

Le precipitazioni e le alterazioni del vino

I colloidi. Casse proteica. Le precipitazioni saline. Casse ossidasica.

I trattamenti stabilizzanti del vino

Stabilizzazione spontanea e provocata. Trattamenti di chiarificazione. La demetallizzazione. Trattamenti di filtrazione e pastorizzazione.

Difetti e malattie del vino

I difetti. Odori e gusti anomali. Le malattie dovute a muffe o lieviti. Le malattie dovute ai batteri.

Maturazione ed invecchiamento

La maturazione. L'invecchiamento: affinamento in botte ed in bottiglia.

Classificazione dei vini

Classificazione dei vini nell'UE. Vini senza denominazione geografica. Vini con denominazione geografica (DOP/IGP).

Vini da dessert e spumanti

I vini passiti. Gli spumanti naturali ed artificiali. Metodi di produzione degli spumanti naturali: metodo classico e metodo Charmat-Martinotti.

Reflui e sottoprodotti dell'industria enologica

Sottoprodotti e trattamento.

L'industria della birra

Le materie prime. La tecnologia di produzione.

Laboratorio

Analisi dei mosti.

Determinazione degli zuccheri con rifrattometro e con il densimetro. Determinazione dell'acidità totale e del pH.

Analisi dei vini.

Determinazione dell'acidità totale secondo il metodo OIV. Determinazione del pH. Determinazione del titolo alcolometrico volumico effettivo per distillazione (distillatore rapido) e densimetria (bilancia idrostatica).

Determinazione dell'acidità volatile. Determinazione del diossido di zolfo mediante metodo iodometrico Ripper-Schmit. Test di stabilità proteica a caldo. Test di stabilità tartarica a freddo. Analisi spettrofotometrica del vino rosso: intensità e tonalità colorante di un vino rosso giovane e di un vino rosso invecchiato.

Cromatografia su carta degli acidi organici del vino per il controllo della FML.

Modulo 3: L'INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA

Caratteristiche generali del latte.

Caratteristiche chimico-fisiche. Fattori di variabilità (endogeni ed esogeni). Componenti organici ed inorganici del latte.

Il formaggio.

Qualità del latte destinato alla caseificazione. Sostanze coagulanti. Colture microbiche. La caseificazione. Requisiti microbiologici dei prodotti caseari. Difetti, alterazioni ed attacchi da parassiti. La classificazione dei formaggi. Tipicità dei prodotti.

Laboratorio

Misura del pH del latte. Determinazione del °SH del latte. Determinazione del contenuto di lattosio del latte mediante reattivo di Fehling.

EDUCAZIONE CIVICA:

In merito all'educazione civica, essa è stata trattata per un totale di due ore (come stabilito dalla programmazione).

La tematica di riferimento è stata inquadrata all'interno dell'educazione ambientale, dello sviluppo eco- sostenibile e della tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.

L'argomento trattato ha avuto come titolo "*La gestione dei reflui nell'industria agroalimentare*".

Un'ora di lezione è stata dedicata (durante il trimestre) alla trattazione della gestione dei reflui nell'industria olearia, mentre un'altra ora è stata dedicata (durante il pentamestre) alla trattazione della gestione dei reflui nell'industria enologica.

Le metodologie applicate sono consistite nell'attuazione di lezioni frontali e partecipate mediante l'utilizzo di presentazioni powerpoint, schemi e mappe concettuali.

Per quanto riguarda la valutazione essa è stata effettuata durante il pentamestre mediante la somministrazione di un test con quesiti a risposta multipla.

SCHEDA DOCENTE

Materia: **GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

Docenti: **Carlo Donato Civitarese; Enzo Ognibene**

Classe: **V B**

Obiettivi programmati (conoscenze, competenze e capacità richieste):

L'articolazione dell'insegnamento di "Gestione dell'ambiente e del territorio" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Conoscenze:

Attitudini e classificazioni dei territori, competenze degli organi amministrativi territoriali, interventi a difesa dell'ambiente, normativa ambientale e territoriale, tipologie di paesaggio e caratteristiche connesse, valutazione d'impatto ambientale.

Competenze:

Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali, identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti, analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Abilità:

Rilevare le strutture ambientali e territoriali, individuare le diverse attitudini territoriali attraverso il ricorso a idonei sistemi di classificazione, individuare interventi di difesa dell'ambiente e delle biodiversità, individuare ed interpretare le normative ambientali e territoriali, attivare modalità di collaborazione con enti e uffici territoriali.

Obiettivi conseguiti:

La maggior parte degli obiettivi preposti sono stati raggiunti, tuttavia, a causa dell'interruzione della didattica in presenza, non è stato possibile trattare in modo approfondito le tematiche proposte.

I ragazzi hanno evidenziato, fin dalle prime lezioni, interesse e disponibilità per la materia. Il comportamento è sempre stato accettabile e la partecipazione alla vita della classe costruttiva. Per quanto concerne il profitto, la classe può essere divisa in due fasce di livello: una parte ha sempre seguito e studiato con continuità dimostrando una reale convinzione al proprio percorso formativo e acquisendo, nel caso di alcuni alunni, risultati eccellenti; un altro gruppo ha

espresso impegno e partecipazione non sempre costanti raggiungendo comunque dei risultati più che sufficienti o discreti.

Metodi:

La metodologia applicata ha mirato a consolidare lo studio autonomo sia nella fase della comprensione sia dell'acquisizione e rielaborazione dei dati, guidando e stimolando gli alunni. La spiegazione dei vari argomenti è avvenuta attraverso lezioni frontali approfondendo le tematiche con l'ausilio di articoli di quotidiani e di documenti provenienti da ricerche universitarie che hanno permesso la schematizzazione dei concetti fondamentali e un maggiore coinvolgimento degli alunni attraverso immagini e/o video. Il linguaggio usato è stato semplice e accessibile a tutti pur avvalendosi di una terminologia tecnica e scientifica corretta ed appropriata. È stato favorito, inoltre, il coinvolgimento diretto degli studenti attraverso l'analisi delle problematiche ambientali facendo riferimento a casi di degrado di rilevanza locale, nazionale e mondiale.

Libri di testo, altri mezzi o supporti didattici:

Il testo adottato è il seguente: Elena Stoppioni "GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE", Zanichelli.

I contenuti del testo sono stati integrati con materiale divulgativo su supporto digitale reperito dal docente.

Elementi di verifica e modalità di valutazione:

Le verifiche sono consistite in: osservazioni sistematiche, interrogazioni e prove scritte. Nella misurazione delle prove scritte ed orali si è tenuto conto, nella sommatoria dei punteggi, degli obiettivi preposti.

La valutazione finale verrà fatta in riferimento ai criteri di conoscenza, competenza ed abilità conseguiti nel corso dell'intero anno scolastico, alla capacità di rielaborazione e di applicazione delle conoscenze apprese, all'acquisizione del linguaggio specifico della disciplina e del suo uso corretto.

Si terrà conto, inoltre, della progressione dei risultati nel profitto e della buona volontà dimostrata.

Contenuti:**Modulo 1: ECOLOGIA, PAESAGGIO E LEGISLAZIONE**

Elementi di ecologia del paesaggio;

Inquinamento, sviluppo sostenibile ed energia;

Impatto ambientale dell'agricoltura.

Modulo 2: I RIFIUTI E I SOTTOPRODOTTI DELLE INDUSTRIE AGROALIMENTARI

Gestione dei rifiuti;

Gestione e impieghi agronomici degli effluenti zootecnici;

Impatto ambientale dell'agroindustria e depurazione dei reflui;

Compost e compostaggio.

Modulo 3: BIODIVERSITA' ED ECOSISTEMI

Tutela della biodiversità negli agroecosistemi;

Ecosistemi naturali e agroecosistemi;

L'agricoltura sostenibile: agricoltura integrata, agricoltura biologica, agricoltura biodinamica;

Modulo 4: INTERVENTI OPERATIVI IN MATERIA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA

Elementi di progettazione e gestione degli spazi verdi;

Difesa del territorio e recupero ambientale;

Valutazione di impatto ambientale.

EDUCAZIONE CIVICA:

Il modulo di educazione civica si è svolto impegnando 4 ore di lezione ed ha avuto come tematica di riferimento "L'educazione ambientale, lo sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, e delle eccellenze territoriali e agroalimentari". Nell'ambito di questa tematica è stato sviluppato l'argomento riguardante la "Tutela della biodiversità: aree protette ed antropizzazione". Gli alunni hanno seguito alcune presentazioni in powerpoint dove hanno potuto prendere coscienza delle aree protette esistenti in Abruzzo nell'ottica di una valorizzazione territoriale già consolidata e nella consapevolezza della grande opportunità di sviluppo che tale aspetto può assicurare alla Regione Abruzzo.

SCHEMA DOCENTE

Materia: **ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE**

Docenti: **Carlo Donato Civitarese; Enzo Ognibene**

Classe: **V B**

Obiettivi programmati (conoscenze, competenze e capacità richieste):

Conoscenza delle principali formule di matematica finanziaria, degli aspetti economici dei beni, dei procedimenti applicati nella stima dei fondi rustici, delle scorte, delle anticipazioni colturali e dei frutti pendenti, delle colture arboree e dei boschi, dei danni, delle servitù prediali, delle espropriazioni e delle successioni, delle caratteristiche del nostro Catasto terreni e del nostro Catasto fabbricati, delle fondamentali nozioni di Marketing e legislazione.

Capacità di applicare le formule, di individuare il giusto aspetto economico dei beni in funzione dello scopo della stima, di reperire i dati per la risoluzione dei vari quesiti estimativi, di reperire dati e documentazioni per effettuare frazionamenti e voltture.

Competenza nella ricerca dei dati e nella loro applicazione nei diversi procedimenti di stima, nell'applicazione del giusto procedimento di stima nella risoluzione dei diversi casi pratici, nel redigere una relazione di stima.

Obiettivi conseguiti:

A causa dell'interruzione didattica in presenza gli obiettivi preposti non sono stati raggiunti, alla data del 15 maggio, non è ancora stato trattato il Marketing dei prodotti agricoli e alimentari, si prevede di trattare in modo molto breve tale argomento in modo da mettere a conoscenza gli alunni della loro importanza in una possibile attività professionale futura.

Una parte consistente degli alunni ha dimostrato interesse, partecipando attivamente alle lezioni, altri si sono impegnati in modo discontinuo acquisendo conoscenze, capacità ed operatività nel complesso sufficienti.

Alcuni alunni hanno acquisito una conoscenza molto buona dei basilari contenuti della disciplina e sono in grado di orientarsi nella risoluzione dei vari quesiti estimativi e di operare con una certa padronanza.

Metodi:

Nell'intento di raggiungere gli obiettivi programmati i metodi sono stati finalizzati a sviluppare negli alunni una mentalità professionale e applicativa dell'estimo circoscrivendo in una visione unitaria tutte le tecniche e i giudizi economici attinenti alla sfera agraria.

Si è messo in evidenza il procedimento logico con cui possono e devono essere affrontati e risolti i tipici quesiti che caratterizzano la pratica professionale del perito estimatore: l'illustrazione di mappe concettuali all'inizio di ogni modulo, l'apprendimento dei concetti fondamentali e le applicazioni nella pratica con esercitazioni di diverso grado di complessità con la finalità di sviluppare nell'alunno una capacità di analisi, una mentalità critica ed un'attitudine alla comparazione ed alla deduzione, bagaglio tecnico-professionale di ogni estimatore.

Libri di testo, altri mezzi o supporti didattici:

Libro di testo (Corso di Economia, di Estimo, Marketing e Legislazione di S. Amicabile - HOEPLI), prontuario dei dati economico-estimativi, modulistica catastale, dispense fornite dai docenti in seguito alla interruzione didattica in presenza.

Elementi di verifica e modalità di valutazione:

Verifiche orali simultanee e terminali di periodo, individuali e collettive, anche attraverso conversazioni e dialoghi; esercitazioni e questionari da svolgere a casa e da discutere in classe; prove strutturate e semi-strutturate; esercitazioni con risoluzione di problemi economico-estimativi mirate a far conseguire agli allievi la capacità di reperire, ordinare e commentare dati concernenti diverse situazioni pratiche per far loro acquisire una adeguata metodologia operativa.

La valutazione è stata fatta con procedura docimologica sulla base dei seguenti indicatori: dati oggettivi ricavati dalle prove, continuità ed impegno nell'applicazione, nello studio, nel lavoro in classe, partecipazione alle attività didattiche.

Contenuti:

Contenuti:

1. Teoria del giudizio di stima

-Aspetti economici dei beni e loro significato estimativo: (valore di mercato, di costo, di trasformazione, complementare, di surrogazione, di capitalizzazione)

-Il giudizio di stima: principio dell'ordinarietà; unicità del metodo di stima; procedimenti sintetici

e analitici.

2. Stima dei fondi rustici e delle scorte aziendali

3. Stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali

4. Stima delle colture arboree

-Ricerca del Vo - Vm - Vss

5.Stime inerenti le espropriazioni per pubblica utilità

-Soggetti interessati, leggi e fasi del procedimento di esproprio

-Indennità nelle espropriazioni per pubblica utilità

-L'occupazione temporanea di aree non soggette al procedimento espropriativo

6.Stima dei danni in agricoltura

-Il contratto assicurativo

-Danni da grandine, da sottrazione di acque irrigue, da inquinamento ambientale, da incendio.

7.Il Catasto terreni

-Definizione, scopi, organismi operativi, cartografia catastale

-Formazione e conservazione; estimi catastali, mutazioni soggettive e oggettive

-La revisione degli estimi catastali

-Frazionamento di una particella, cenni sul file Pregeo

-Visure catastali

8.Il Catasto fabbricati

-L'unità immobiliare, le particelle edilizie, le planimetrie

-Quadro generale delle categorie di immobili

-La rendita catastale

9. Estimo legale

-usufrutto

-servitù prediali coattive

-successioni

Si prevede di trattare in modo molto breve gli argomenti seguenti nelle ore di lezione sino alla fine dell'anno scolastico

10.Il Marketing dei prodotti agricoli e alimentari

EDUCAZIONE CIVICA:

Il modulo di educazione civica si è svolto impegnando 4 ore di lezione ed ha avuto come tematica di riferimento "L'educazione ambientale, lo sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, e delle eccellenze territoriali e agroalimentari". Nell'ambito di questa tematica è stato sviluppato l'argomento riguardante la "La valutazione di

impatto ambientale e le grandi opere pubbliche”. Gli alunni hanno seguito alcune lezioni dove hanno potuto prendere coscienza della problematica dell’impatto ambientale dei piani dei programmi e dei singoli progetti. Gli argomenti sono stati trattati in un’ottica di tutela ambientale prevista dalla legislazione Comunitaria, Nazionale e Regionale

SCHEDA DOCENTE

Materia: **MATEMATICA**

Docente: **Pierluigi Monaco**

Classe: **V B**

Obiettivi programmati (conoscenze, competenze e capacità richieste):

Lo studente deve:

- possedere le nozioni ed i procedimenti indicati e padroneggiare l'organizzazione complessiva, soprattutto sotto l'aspetto concettuale;
- saper adoperare consapevolmente metodi di calcolo;
- saper affrontare i diversi problemi, scegliendo in modo flessibile e personale le strategie di approccio.

Gli obiettivi didattici sono:

- precisare il concetto di funzione e riconoscerne le eventuali proprietà;
- saper determinare il dominio di una funzione;
- sapere le proprietà e le operazioni sui limiti;
- saper calcolare i limiti;
- conoscere il concetto di asintoto;
- conoscere il concetto di funzione continua;
- conoscere il significato geometrico della derivata;
- saper operare con le derivate;
- riconoscere e determinare i massimi e i minimi relativi di una funzione;
- studiare semplici funzioni e saperne tracciare il grafico;
- definire l'integrale definito e indefinito;
- imparare i metodi elementari di integrazione indefinita;
- saper utilizzare l'integrale definito per il calcolo di aree.

Obiettivi conseguiti:

Pur con qualche difficoltà, gli obiettivi preposti ad inizio anno scolastico sono stati sufficientemente raggiunti. La classe, conscia di partire da una situazione di debolezza rispetto alle conoscenze e competenze disciplinari, ha mostrato un alto senso di responsabilità che l'ha portata ad applicarsi costantemente nello studio e a partecipare attivamente ed in maniera costruttiva alle lezioni: questo atteggiamento, le ha consentito di superare gli ostacoli iniziali e di raggiungere un livello di profitto adeguato. Il quadro che ne scaturisce è il seguente: la maggioranza degli alunni ha acquisito una sufficiente conoscenza dei contenuti basilari della disciplina ed è in grado di orientarsi nella risoluzione dei vari quesiti e di operare con sufficiente autonomia; alcuni alunni devono essere opportunamente guidati nell'applicazione delle conoscenze acquisite; infine, qualche alunno, ha raggiunto un grado di conoscenza e di competenza buono o ottimo.

Metodi:

L'insegnamento della materia è stato articolato in moduli, i cui argomenti, rispondono a precisi obiettivi specifici e generali. Sono state attivate tutte le metodologie atte a stimolare la partecipazione attiva degli alunni, a sviluppare le loro capacità di organizzazione e sistemazione delle conoscenze progressivamente acquisite. Sono stati utilizzati i seguenti metodi di insegnamento:

- a. lezione frontale, per fornire a tutta la classe i contenuti essenziali della disciplina;
- b. discussione guidata e correzione collettiva di esercizi o elaborati vari, svolti in classe o a casa;
- c. lavoro individuale;
- d. peer to peer, per stimolare le capacità di lavorare fra pari in un contesto in cui tutti gli individui devono trovare il loro spazio nel rispetto dei ruoli assegnati;

e.	video lezioni in sincrono su Zoom
f.	discussione e correzione degli esercizi assegnati in modalità uno a uno sulla piattaforma Edmodo
Libri di testo, altri mezzi o supporti didattici: Libro di testo adottato: Matematica verde volumi 4a – 4b – K. "M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi " Zanichelli (nelle versioni cartacea e digitale) Piattaforma classroom Lezioni in videoconferenza su meet.	
Elementi di verifica e modalità di valutazione: Le verifiche, formative e sommative, hanno accertato: 1. la conoscenza e la comprensione dei contenuti; 2. l'applicazione; 3. la responsabilità del ruolo di studente nel contesto dad; 4. la capacità di analisi e di sintesi; 5. la capacità di motivare le proprie affermazioni. Le verifiche periodiche sono state effettuate sia attraverso prove tradizionali(interrogazioni) e scritte(compiti), sia attraverso l'uso di altri strumenti (questionari e test tramite piattaforma classroom). In buona parte dell'anno, le lezioni sono state svolte tramite DDI dovuta al diffondersi dell'epidemia del Covid-19 le verifiche, di tipo formativo, hanno avuto e avranno lo scopo di monitorare lo stato di apprendimento dei singoli alunni, di stimolare gli stessi ad uno studio autonomo significativo e di alimentare l'interesse verso le attività didattiche proposte ma più in generale verso la conoscenza in sé. Per la valutazione, sono stati adottati i criteri di corrispondenza tra i voti e i livelli tassonomici riportati dal P.T.O.F. e successive modifiche e sono stati utilizzati i seguenti indicatori disciplinari: Conoscenze: • conosce le definizioni degli enti essenziali e delle strutture, sa decodificare le informazioni; Competenze: • si esprime in un linguaggio specifico, conosce le tecniche fondamentali del calcolo algebrico; Capacità: • adopera strumenti operativi adeguati, sa strutturare logicamente la soluzione di un quesito e sa interpretare i risultati conseguiti.	
Contenuti: 1. Funzioni reali di variabile reale: generalità, determinazione del campo di esistenza, degli intervalli di positività e di negatività, intersezione con gli assi cartesiani. Funzioni pari e dispari. Grafici notevoli di funzioni elementari. 2. Limiti di una funzione: generalità, forme indeterminate, continuità e asintoti di una funzione algebrica razionale fratta. Punti di discontinuità di una funzione. 3. Derivata delle funzioni di una variabile: definizione, significato geometrico della derivata, derivate di alcune funzioni elementari, teoremi sulle derivate. Applicazione delle derivate: equazione della tangente a una curva. 4. Studio di una funzione: generalità, crescita e decrescenza di una funzione e intervalli di monotonia, ricerca dei punti di massimo relativo, di minimo relativo e di flesso a tangente orizzontale, massimi e minimi assoluti. Concavità e punti di flesso. Analisi di un grafico. 5. Integrale indefinito: generalità, primitive e integrazione immediata. 6. Integrale definito: concetti generali e calcolo di aree comprese tra funzioni.	
EDUCAZIONE CIVICA: Non trattata.	

SCHEMA DOCENTE

Materia: **PRODUZIONI ANIMALI**

Docente: **MASSIMILIANO PENNELLI**

Classe: **V B**

Obiettivi programmati (conoscenze, competenze e capacità richieste):

Fornire conoscenze, competenze ed abilità, relativamente ai principi di base sui quali si fondano inoltre, dotare i discenti delle basi di nutrizione ed alimentazione, al fine della predisposizione di un corretto piano di razionamento, nonché dell'individuazione delle possibili misure sostenibili ed eco-compatibili atte a ridurre la problematica dei reflui zootecnici.

Obiettivi conseguiti:

Gli obiettivi preposti all'inizio dell'anno sono stati conseguiti in maniera sufficiente per buona parte della classe. Alcuni alunni hanno conseguito un'ottima conoscenza dei fondamentali contenuti della disciplina e sono in grado di operare con una buona autonomia metodologica alla risoluzione delle problematiche zootecniche.

Altri, per la saltuaria ed incostante applicazione, non sono autonomi nell'utilizzare le conoscenze acquisite e devono essere quindi opportunamente guidati.

Metodi:

L'intervento didattico è stato articolato ricorrendo a diverse situazioni formative: lezione frontale, lezione dialogata interattiva, esercitazioni svolte in classe, lettura in classe, visione di video, analisi e approfondimento di alcuni argomenti e la relativa discussione. Lezioni in lingua inglese (metodologia CLIL).

Libri di testo, altri mezzi o supporti didattici:

- D. BALASINI -F. FOLLIS- F. TESIO D. *"Allevamento, alimentazione, igiene e salute"* Ed. Edagricole, Bologna.
- Dispense informatizzate e cartacee fornite dal docente.

Testi di approfondimento:

- Collana l'Italia Agricola: "Miglioramento genetico degli animali domestici" Ed. Reda
- G. Bittante, I. Andrighetto, M. Ramanzin – *"Tecniche di produzione animale"* - Liviana.
- D. Balasini – *"Zootecnica Applicata."*, Ed. Calderini - Edagricole, Bologna.

Altri mezzi e supporti didattici:

- Aula LIM.
- Aula computer.
- Scheletri e plastici del laboratorio di zootecnia.
- Riviste specializzate di settore disponibili presso la biblioteca della scuola (*Informatore Zootecnico, Razza Bruna, Bianco e Nero, Informatore Agrario, Rivista di suinicoltura, Terra e Vita*)

Siti web consigliati per approfondimenti e ricerche:

www.agraria.org- www.anafi.it- www.anarb.it- www.anapri.it- www.mondolatte.it-
www.anabic.it-

Elementi di verifica e modalità di valutazione:

L'intervento didattico è stato articolato ricorrendo a diverse situazioni formative: lezione frontale, lezione dialogata interattiva. Verifica finale con attività di ricerca.

Contenuti:

Fornire conoscenze, competenze ed abilità, relativamente ai principi di base della materia; inoltre, dotare i discenti delle basi di nutrizione ed alimentazione, al fine della predisposizione di un corretto piano di razionamento, nonché dell'individuazione delle possibili misure sostenibili ed eco-compatibili atte a ridurre la problematica dei reflui zootecnici.

EDUCAZIONE CIVICA:

Fornire conoscenze, competenze ed abilità, relativamente ai principi di base della normativa nazionale e comunitaria per le frodi e le truffe in ambito della materia di Produzioni Animali.

SCHEMA DOCENTE

Materia: **GENIO RURALE**

Docenti: Rulli Gianfranco – Staffolani Piero Angelo – Cretarola Maria.

Classe: V B

Obiettivi programmati.

Conoscenza

- Conoscere i materiali da costruzione;
- Conoscere gli elementi di statica, anche in riferimento ai muri di contenimento a gravità;
- Conoscere le diverse tipologie di strutture aziendali;
- Conoscere la normativa nazionale e comunitaria: di settore, sulla sicurezza.

Abilità

- Saper interpretare carte tematiche;
- Saper definire criteri per attivare le fasi relative alla conservazione del catasto;
- Saper definire tipologie di manufatti e di strutture aziendali;
- Saper definire l'organizzazione spaziale e il dimensionamento delle diverse tipologie di costruzioni rurali;
- Saper interpretare le carte delle risorse individuando situazioni di rischio;
- Saper individuare le normative sulla sicurezza e la tutela ambientale in relazione alle attività di settore.
- Conoscere i principali comandi di ProgeCAD per concretizzare un progetto per realizzazione di un manufatto per la trasformazione dei prodotti agricoli.

Competenze

- Saper identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali;
- Saper intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali;
- Saper identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Saper redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Saper analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Saper scegliere correttamente i materiali da costruzione.

Obiettivi conseguiti:

La conoscenza dei contenuti e l'acquisizione delle conoscenze è per alcuni allievi molto buona, in qualche caso ottima. Per la maggior parte della classe è sufficiente. In generale, le capacità e le competenze sopra indicate sono state in parte raggiunte. Il gruppo classe ha raggiunto risultati adeguati. Pochi alunni hanno dimostrato positiva partecipazione alle attività.

La maggior parte della classe ha ottenuto risultati soddisfacenti anche nel modulo di Educazione Civica che verteva sulla salvaguardia dell'ambiente ed in particolare sulla "Messa in sicurezza della sponda destra del fiume Pescara" (gabbionata su pali).

Metodi:

Sono state utilizzate lezioni di tipo frontale e video lezioni a distanza (DAD), nelle quali gli argomenti sono stati proposti in modo problematico per ottenere il costante e critico coinvolgimento degli alunni. Sono stati utilizzati schemi, o all'inizio della lezione per illustrare le sequenze operative, o alla fine come riepilogo. E' stato usato anche del materiale multimediale dedicato all'approfondimento degli argomenti di attualità. Sono stati proposti dei temi su cui gli alunni hanno svolto autonomamente delle ricerche. Lavori individuali per progettazione impianti di trasformazione di prodotti agricoli.

Libri di testo, mezzi e strumenti

“Genio Rurale – vol. 2 Costruzioni ed edifici rurali” – Casa editrice ZANICHELLI
Autori: Renato Cannarozzo, Lanfranco Cucchiari e William Meschieri

Contenuti:

- Tecnologia delle costruzioni: a) Fondazioni dirette ed indirette; b) Murature portanti, di tamponamento e per divisori interni; c) Solai: latero-cementizio, in legno, in acciaio; d) Strutture in cemento armato e in acciaio; e) Coperture.
- Costruzioni: elementi di statica: a) Sforzi interni. Travi inflesse: equazioni e diagrammi di taglio e momento per carichi uniformemente ripartiti; b) Concetti di modulo di resistenza di alcuni materiali e sezioni, momenti sollecitante e resistente; c) Verifica di una trave in legno o in acciaio sottoposta a carichi verticali con il metodo degli stati limite.
- Nozioni di urbanistica, indici urbanistici ed edilizi: a) Norme nazionali e Regionali che individuano la zonizzazione in un Piano Regolatore Generale comunale; b) Elementi di un P.R.G., N.T.A., R.E.C. e relativi indici attuabili; c) Lettura degli elaborati grafici, ed individuazione delle zone edificabili.
- Muri di sostegno e di contenimento: a) Tipologie di muri di sostegno; b) Spinta delle terre e muri di sostegno; c) Tipi di fondazioni; d) Dimensionamento e verifiche dei muri a gravità.
- Tipologie di strutture aziendali: a) Cantina, frantoio e caseificio. Parametri di progettazione, caratteri distributivi, attività produttive; b) Particolari costruttivi delle strutture; c) Progetto grafico di una cantina, frantoio e caseificio in gruppi con l'uso di ProgeCAD.

SCHEMA DOCENTE

Materia: **SCIENZE MOTORIE**

Docente: **Alessio Chiavaroli**

Classe: **V B**

Obiettivi programmati Materia: (conoscenze, competenze e capacità richieste):

1. Potenziamiento fisiologico.
 2. Rielaborazione schemi motori.
 3. Conoscenza e pratica di attività sportiva.
 4. Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute, corretta alimentazione, rispetto regole

Obiettivi conseguiti:

- Apprendimento di capacità motorie generali: destrezza, forza, resistenza e velocità.
- Miglioramento della coordinazione generale, dell'equilibrio dinamico, dell'orientamento spazio- temporale.
- Conoscenze fondamentali tecniche per la pallavolo, basket, calcio a 5
- Conoscenza dei principi dell'alimentazione dello sportivo.
- *Il valore e rispetto delle regole nello sport (Ed. civica).*

Metodi:

Insegnamento di tipo pratico operativo in presenza e teorico a distanza. Chi non svolgeva l'attività pratica, approfondiva teoricamente lo stesso argomento.

Libri di testo, altri mezzi o supporti didattici:

Testo consigliato. Testi forniti dall'insegnante a disposizione in palestra. Materiale online

Tempi di svolgimento dei moduli di studio:

Ogni modulo pratico/teorico ha avuto la durata di circa 4 settimane

Elementi di verifica e modalità di valutazione:

Le verifiche sono state fatte durante lo svolgimento di detti programmi sotto forma di prove individuali per l'accertamento delle capacità motorie principali e l'osservazione diretta in fase ludica dei giochi sportivi (impegno), con colloquio orale o test strutturati per l'accertamento delle conoscenze teoriche.

Contenuti:

- Esercitazioni per lo sviluppo delle principali capacità motorie generali.
- Esercitazioni per la rielaborazione degli schemi motori di base.
- Esercitazioni per l'apprendimento delle fondamentali tecniche dei vari giochi sportivi.

SCHEDA DOCENTE

MATERIA: **IRC**

DOCENTE: **FRANCESCA ROSSI**

CLASSE: **V B**

BREVE GIUDIZIO SULLA CLASSE:

La classe è composta da 16 alunni in totale, 13 maschi e 3 femmine. Tutti si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

Il numero esiguo, ma soprattutto l'educazione e il rispetto che contraddistingue tutti i suoi componenti hanno sempre permesso di lavorare armoniosamente e proficuamente.

È una bellissima classe, motivata, partecipe, sveglia di intelletto, curiosa e reattiva agli stimoli. Vogliosa di conoscere e condividere! Sono tutti ragazze e ragazzi sensibili, di cuore, uniti e solidali. C'è un gruppo trainante di eccellenze che trascina e influenza tutti positivamente; tra tutti c'è reciproco aiuto, incoraggiamento, arricchimento. È una classe con cui si è sempre lavorato davvero bene, con piacere e gratificazione; il clima in classe di grande empatia, collaborazione e serenità.

La curiosità, l'interesse verso la disciplina e gli argomenti proposti, la partecipazione -attiva e vivace- sono stati sempre costanti e buoni. Ricettivi agli stimoli, in più di un'occasione stimolavano a loro volta la lezione con domande e personali chiavi di lettura. Hanno sempre accolto volentieri le varie attività proposte, lasciandosi coinvolgere con entusiasmo nelle discussioni guidate, e conseguendo sempre ottimi risultati!

Sono sempre stati ragazzi molto corretti e rispettosi, pregni dei valori cristiani della famiglia e del lavoro, che in tutti loro sono ben radicati. Vengono tutti da realtà familiari, in cui necessitava il contributo e la collaborazione di tutti, grandi e piccoli, per un funzionale andamento della gestione familiare; e tutti loro da piccoli hanno imparato il senso del sacrificio, della collaborazione e cosa significa essere responsabili per sé e qualcun altro. Alcuni di loro sono impegnati nello sport, a livelli davvero alti, e nonostante ciò mai è scemato il loro impegno, a riconferma ulteriore del loro senso di sacrificio e responsabilità. Sono ragazzi davvero esemplari! Di quelli, che -una volta spiccato il volo- faranno sentire la loro mancanza!

Anche durante le interruzioni delle lezioni in presenza, dovuta alla pandemia del Covid-19, in questi ultimi due anni scolastici, che hanno portato non pochi cambiamenti, ritardi,

destabilizzazioni, i ragazzi hanno saputo affrontare e risolvere i vari disagi e difficoltà abbastanza velocemente, mostrando grande capacità di adeguamento e resilienza, e soprattutto voglia di rimanere legati tra loro e alla realtà della loro scuola.

Tutti, a loro modo, sono un capolavoro del Signore e per me è stato un privilegio e una grande gioia accompagnarli per questo tratto della loro vita!!

CONOSCENZE:

Conoscenza sistematica di alcuni contenuti essenziali del cristianesimo soprattutto in ordine alla loro incidenza nella cultura contemporanea e nella vita sociale.

COMPETENZE:

- Saper analizzare e riflettere su alcuni atteggiamenti dell'uomo contemporaneo nei confronti del sacro e dell'esperienza religiosa superando pregiudizi e luoghi comuni.
- Saper esporre in modo critico le proprie idee su argomenti di natura etico-religiosa.
- Saper analizzare e riflettere sulle relazioni tra uomo e uomo, cogliendo il valore della "persona".
- Saper analizzare gli atti umani, partendo dal concetto "morale", "coscienza", "libertà".

CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI:

- Excursus storico sul riconoscimento dei Diritti umani, fino a giungere alla Dichiarazione universale dei diritti umani dell'ONU e alla Dichiarazione universale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- Excursus storico-filosofico sui fondamenti dell'etica e della morale.
- La Chiesa a confronto col mondo contemporaneo:
 - Il Concilio Vaticano II
 - Il rapporto verso i laici
 - Le difficoltà delle realtà familiari di questi decenni e la natura stessa della realtà familiare
 - Il confronto con le altre realtà religiose
 - La difficoltà di credere: non c'è fede senza dubbio e non c'è cammino senza fatica e stanchezza!
 - Il deserto come perdita e ritrovamento di sé.
- L'uomo e le sue fragilità e solitudini:
 - L'uomo come essere unico e irripetibile, ma sociale
 - Il bisogno di un'identità sociale a confronto con l'ossessione dei social
 - La giusta relazione di equilibrio nel gruppo dei pari
 - Il rispetto dell'altro e della diversità in ogni sua dimensione e sfaccettatura

CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI NELL'AMBITO DEI PERCORSI E DELLE ORE DI EDUCAZIONE CIVICA:

- ❖ Il ruolo dell'uomo nel creato:
 - Lettura e commento di alcuni passi dell'enciclica Laudato si
- ❖ La figura della donna nelle varie religioni:
 - La donna nel Corano
 - Le deviazioni delle mutilazioni genitali femminili delle realtà islamiche africane
 - La donna nei Vangeli: modello di accoglienza (Maria, la Samaritana)
- ❖ Pietre miliari del rapporto tra Stato e Chiesa:
 - I Patti Lateranensi del 1929
 - La Revisione del 1984
 - Un momento tragico per tutti: la scomparsa di Emanuela Orlando
- ❖ L'impegno della Chiesa nella lotta all'illegalità:
 - Storia del beato don Pino Puglisi

METODOLOGIE:

Si è cercato di valorizzare la partecipazione attiva ai processi di analisi e apprendimento, di favorire la capacità di esporre idee motivandole adeguatamente.

Si è cercato di promuovere il confronto e lo scambio di idee ed esperienze personali tramite le tecniche del dialogo guidato, del dibattito, e tramite lavori di gruppo.

Oltre alle lezioni frontali, nel proporre i contenuti, si sono utilizzati anche sussidi audiovisivi.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE:

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- Interesse verso la disciplina e gli argomenti proposti;
- Partecipazione attiva e condivisione delle idee;
- Conoscenza dei contenuti;
- Capacità di rielaborazione;
- Capacità di riferimento alle fonti;
- Comportamento sociale all'interno del gruppo classe;
- Partecipazione alle videolezioni e interesse verso i materiali condivisi nelle varie piattaforme della DAD.

MATERIALI DIDATTICI USATI:

- Libro di testo
- Bibbia
- Documenti del Magistero
- Articoli da riviste scientifiche e teologiche

- Sintesi da manuali di filosofia e morale, forniti dal docente
- Materiale audiovisivo vario.

6 ALLEGATO n. 2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

(O.M. n^ 53 del 03/03/2021)

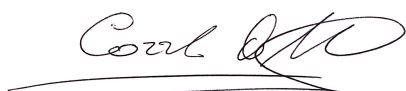
Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Il presente documento è stato redatto e approvato in data 10 maggio 2021

I componenti del Consiglio di Classe:

	Docente	Disciplina	Firma
1	ANTINUCCI Nadia	Lingue straniere	Per il consiglio di classe il coordinatore Prof. Corrado Di Nardo 
2	CIVITARESE Carlo Donato	Gestione dell'ambiente e del territorio/Economia estimo e marketing	
3	CHIAVAROLI Alessio	Scienze motorie	
4	CRETAROLA Maria	Potenziamento Genio rurale e Gestione	
5	DELL'OSTE Antonio	Es. Produzioni e trasformazioni	
6	DI NARDO Corrado	Produzioni vegetali	
7	DI TOMMASO Marta	Es. Produzioni vegetali	
8	LUPO Lorenza	Letteratura italiana, Storia	
9	MONACO Pierluigi	Matematica	
10	OGNIBENE Enzo	Es. Gestione dell'ambiente e del territorio/Es. Economia Estimo	
11	PENNELLI Massimiliano	Produzioni animali	
12	PIATTELLI MARIA	Trasformazione dei prodotti	
13	ROSSI Francesca	Religione	
14	RULLI Gianfranco	Genio Rurale	
15	STAFFOLANI Piero Angelo	Es. Genio Rurale	

Il presente documento sarà affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Maria Teresa Marsili